1867

N° 237

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.
Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.
Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma *(franco ai confini)*		»	52	27	15

FIRENZE, Venerdì 30 Agosto

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id. per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento		»	82	44	24

I signori, ai quali scade l'associazione col giorno 31 agosto 1867 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la *fascia* alle domande d'abbonamento ed alle lettere di reclamo.

Pei prezzi d'*associazione* veggasi in capo al giornale.

Qualsiasi *invio*, o *reclamo* che risguardi l'*associazione* o la *spedizione* del giornale, i *vaglia postali*, le domande d'*inserzioni* od *annunzi* debbono essere indirizzati ESCLUSIVAMENTE alla

AMMINISTRAZIONE della GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA
(Via del Castellaccio, FIRENZE).

La *Gazzetta Ufficiale* si pubblica nelle ore pomeridiane.

PARTE UFFICIALE

Il numero 3846 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il disposto nell'articolo 12 del R. decreto 30 marzo 1852, con cui presso lo Stato maggiore della Casa Reale Invalidi e Compagnie Veterani d'Asti fu istituita una scuola di musica destinata ad alimentare le bande di musica dei diversi Corpi dell'esercito;

Visto il R. decreto 28 luglio 1861, con cui fu approvato un nuovo specchio graduale numerico della scuola suddetta;

Visto che nell'intendimento di procedere alla soppressione della scuola stessa, la relativa spesa venne radiata dalla parte ordinaria del bilancio della guerra per l'anno 1866, e solo temporaneamente conservata nella parte straordinaria del bilancio stesso;

Ritenuto che per non essersi più fatto luogo ad ammissioni di nuovi allievi in detta scuola, per le destinazioni già date a vari di essi, e per lo scarso numero di quelli che tuttora vi rimangono, si presenterebbe ora la convenienza e l'opportunità di addivenire senz'altro alla soppressione del mentovato istituto;

Sulla proposta del ministro della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Art. 1. La scuola di musica istituita presso la Casa Reale Invalidi e Compagnie Veterani d'Asti è soppressa a datare dal 1° del volgente mese di luglio.

Art. 2. Il ministro della guerra provvederà per le destinazioni da darsi ai personali addetti alla suindicata scuola ed agli allievi che ancora vi appartengono, già arruolati per la ferma d'ordinanza, o prossimi a compiere il 17° anno, i quali siano riconosciuti idonei a proseguire il servizio militare e sufficientemente istruiti per fare riuscita nella musica.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 18 luglio 1867.

VITTORIO EMANUELE.

G. DI REVEL.

S. M. sopra proposta del ministro dell'interno ha in udienza del 30 giugno 1867 fatto le seguenti disposizioni nel personale della carriera superiore amministrativa:

Guerritore Luigi, sottoprefetto di 1ª classe a Paola, collocato in disponibilità per riduzione di ruolo;
Di Lorenzo Borgia Giuseppe, consigliere di prefettura di 1ª classe a Siracusa, id. id.;
Brunori cav. Raffaele, id. di 2ª classe a Reggio Emilia, id. id;
Bellia avv. Antonino, id. di 2ª classe a Catania, id. id.;
Ferrari dott. Scipione, id. di 2ª classe ad Arezzo, id. id.;
Modegnani cav. Galeazzo, sottoprefetto di 2ª classe a Chiari, id. id.;
Sturzo cav. Filippo, consigliere di 2ª classe a Messina, id. id.;
Brughera dott. Emilio, id. di 3ª classe a Cosenza, id. id.;
De Albentiis avv. Giustino, id. di 3ª classe a Teramo, id. id.;
Galasso Alfonso, id. di 3ª cl. ad Aquila, id. idem;
Grosso avv. Vincenzo, id. di 3ª cl. ad Avellino, id. id.;
Macaluso Vincenzo, id. di 3ª classe, reggente la sottoprefettura di Lagonegro, id. id.;
Serra Achille, consigliere di 3ª classe a Trapani, id. id.

S. M. sulla proposta del ministro della guerra con decreto del 28 agosto 1867 ha collocato in disponibilità il maggior generale cav. Antonio Novaro, capitano comandante la Compagnia Guardie del Corpo di S. M., stata soppressa con Reale decreto del 9 maggio ultimo scorso.

S. M. sopra proposta del ministro dell'interno ha fatto le seguenti disposizioni nel personale dell'amministrazione provinciale:

Con R. decreto del 24 agosto 1867:

Buccaro Telemaco, applicato di 1ª classe, collocato a riposo d'ufficio per avanzata età e per anzianità di servizio.

Con decreto del 22 detto:

Serio Giuseppe, applicato di 3ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con decreti del 20 detto:

De Rege di Donato cav. Paolo, applicato di 1ª classe, id. id.;
De Stefanis Giuseppe, segretario di 2ª classe, id. id.

Con decreto del 24 detto:

Pessano Paolo, applicato di 1ª classe, accettate le sue dimissioni.

Con decreto del 28 luglio 1867:

Lastrucci Sebastiano, delegato di P. S., nominato sotto segretario di 2ª classe.

Con decreto del 30 giugno 1867:

Maggi Luca, commissario di leva in disponibilità, nominato applicato di 1ª classe.

Nomine e disposizioni avvenute nel personale delle ispezioni delle gabelle in seguito alle modificazioni portate al relativo ruolo organico col R. decreto 14 aprile 1867, n° 3655.

RR. decreti del 9 giugno 1867:

Bertolini Vincenzo, ispettore di 1ª classe a Oneglia, dispensato dal servizio e collocato a riposo;
Gonzales Tito, id. di 2ª classe a Magnavacca, id. id.;
Tempesti Clito, id. di 3ª classe a Porto San Giorgio, id. id.;
Minelli Nicolò, id. id. a Firenze, collocato a riposo per motivi di salute dietro domanda;
Garrone Francesco, sotto ispettore di 1ª cl. ad Alessandria, collocato in disponibilità per soppressione del posto;
Panvini Beniamino, id. id. a Castellabate, id. idem;
Grisolia Michele, id. id. a Cotrone, id. id.;
Mele Salvatore, id. id. a Pozzuoli, id. id;
Lunetta Giuseppe, id. di 2ª classe a Sciacca, id. per riduzione di ruolo organico;
Barbetta Giacomo, id. id. a Gaeta, id. id.;
Roccari Enea, id. id. a Lodi, id. id.;
Panini Abdon, ispettore di 2ª classe a Parma, nominato ispettore di 1ª classe a Parma;
Bonelli Luigi, id. id. a Livorno, id. id. a Genova;
Ventre Aniello, id. di 3ª classe a Cuneo, id. di 2ª classe a Rodi;
Palenzia Federico, id. id. a Dorgali, id. id. a Potenza;
Cherici Luigi, id. id. a Perugia, id. id. ad Orvieto;
Grossi Ottavio, id. id. a Siena, id. id. a Montepulciano;
Ponzone Vincenzo, id. id. a Palermo, id. id. a Savona;
Corti Luigi, id. id a Pescara, id. id. a Porto San Giorgio;
Vistarini nob. Giuseppe, id. id. a Milano, id. id. a Milano;
D'Elia Francesco, reggente ispettore di 3ª cl. a Rodi, id. di 3ª classe a Pozzuoli;
Costa Gerolamo, id. id. a Genova, id. id. a Sampierdarena;
Chignoli Casimiro, id. id. ad Avellino, id. id. a Castellabate;
Riva Giulio, id. id. a Bergamo, id. id. a Bergamo;
Ghidelli Benedetto, id. id. a Rossano, id. id. a Reggio di Calabria;
Missori Francesco, id. id. a Ponte Corvo, id. id. a Messina;
Sacconaghi Lorenzo, id. id. a Pisciotta, id. id. a Trapani;
Borroni Francesco, id. id. a Messina, id. id. a Menaggio;
Tofano Giovanni, sotto ispettore di 1ª classe a Viareggio, id. id. a Castellammare di Stabia;
Tondù Pietro, id. id. a Termini, id. id. a Palermo;
Patrignani Aristide, id. id. a Piacenza, id. id. a Piacenza;
Gironda Raffaele, id. id. a Giulianova, id. id. a Giulianova;
Tornar Domenico, id. id. a Livorno, id. id. a Maddalena;
Sturla Tommaso, id. id. a Ventimiglia, id. id. a Oneglia;
Astengo Giulio, id. id. a Barletta, id. id. a Narni;
Cassina Carlo, id. id. a Domodossola, id. di 4ª classe a Ventimiglia;
Toni Achille, id. id. a Paola, id. id. a Monopoli;
Bettinetti Damiano, id. id. a Milano, id. id. a Voghera;
Bonacina Giuseppe, id. id. a Reggio (Emilia), id. id. a Magnavacca;
Scipione Francesco, id. id. a Saluzzo, id. id. a Spezia;
Ormea Antonio, id. id. a Chiavari, id. id. a Domodossola;
Carafa Carlo, id. id. a Napoli, id. id. a Cotrone;
Stagnitti Giovanni, id. id. a Macerata, id. id. a Sapri;
Turchi Filippo, id. id. a Massa, id. id. a Massa;
Orlandi Pietro, id. id. a Chieti, id. id. a Città Ducale;
Biganzoli Angelo, id. id. a Breno, id. id. a Breno;
Bertini Giulio, id. id. a Radicofani, id. id. a Piombino;
Maccario Stefano, id. di 2ª cl. a Vasto, id. id. a Saluzzo;
Franz Antonio, id. id. a Genova, id. id. ad Orbetello;
Bonardi Giuseppe, id. id. a Torino, id. id. a Cuneo;
Canzano Lorenzo, id. id. a Castellammare di Stabia, id. id. ad Avellino;
Giannattasio Nicola, id. id. ad Avezzano, id. id. a Bisceglie;
Cazzaniga Paolo, id. id. a Napoli, id. id. a Brindisi;
Velasco Giuseppe, id. id. a Benevento, id. id. a Gaeta;
Tessi Luigi, id. id. a Tirano, id. id. ad Aosta;
Pellegrini Vincenzo, id. id. a Como, id. id. a Pesaro;
Dal Re Giuseppe, id. id. a Foggia, id. id. a Ponte Corvo;
Pugliese Filippo, id. id. ad Arezzo, id. id. a San Sepolcro;
Ighina Giuseppe, id. id. a Menaggio, id. id. a Chiavari;
Marini Marino, id. id. a Castiglione della Pescaja, id. id. a Jesi;
Rotondo Antonio, id. id. a Solmona, id. id. ad Avezzana;
Allitto Antonio, id. id. a Monopoli, id. id. a Castellammare del Golfo;
Avignone Francesco, id. id. a Murata d'Arce, id. id. a Licata;
Redaelli Emilio, id. id. a Belvedere Marittimo, id. id. ad Oristano;
Queirolo Agostino, id. id. a Campobasso, id. id. a Campobasso;
D'Arco Amato, id. id. ad Antrodoco, id. id. a Rossano;
Galli dott. Aristide, id. id. a Napoli, id. id. a Pizzo;
Milano Camillo, id. id. a Rocca Imperiale, nominato sottoispettore a Messina;
Novi Ferdinando, id. id. a Modena, id. id. a Modena;
Grimando Alberto, id. id. a Licata, id. id. a Salerno;
Bellucci Augusto, id. id. a Giardini di Taormina, id. id. a Napoli;
Milesi Giacomo, id. id. a Sassari, id. id. a Sassari;
Venditti Eugenio, id. id. a Napoli, id. id. a Napoli;
Perazzo Antonio, id. id. a Sapri, id. id. a Ponte Corvo;
Picolli Antonio, id. id. a Luino, id. id. a Como;
De Strobel Giuseppe, id. id. a Palermo, id. id. a Palermo;
Toja Giuseppe, id. id. a Sampierdarena, id. id. a Genova;
Flamini Carlo, id. id. ad Oristano, id. id. a Porto San Giorgio;
Foti Achille, regg. id. id. a Melito, id. id. a Narni;
Camilli Antonio, id. id. a Livorno, id. id. ad Orbetello.

Decreto ministeriale 9 giugno 1867:

Bassano Eugenio, ispettore di 1ª classe a Potenza, tramutato a Brescia;
Sarda Luigi, id. id. a Cosenza, id. a Paola;
D'Arco Tommaso, id. di 2ª classe a Gallipoli, id. a Lecce;
Segni Gregorio, id. id. a Lecce, id. a Nuoro;
Verga Edoardo, id. di 3ª classe a Reggio di Calabria, id. a Siderno;
Pirzio Biroli Alessandro, id. id. a Pizzo, id. ad Alessandria;
Somigli Enrico, id. id. ad Orbetello, id. a Firenze;
Demaria Felice, id. id. a Napoli, id. a Livorno;
Barlocci Settimio, id. id. a Termoli, id. a Gallipoli;
Brunelli Gregorio, id. id. a Gerace, id. a Castrovillari;
Corvi Silvio, id. id. a Pesaro, id. a Chiavenna;
Ulrici Eugenio, id. id. ad Aquila, id. a Chieti.

In seguito al riordinamento delle dogane nelle provincie venete sancito con R. decreto 28 marzo 1867, n° 3671, il personale delle dogane medesime è stato ricomposto nel modo seguente:

Con decreto Reale del 9 giugno 1867 e con decreto ministeriale dell'11 stesso mese:

De Colle Odorico, ricevitore capo a Verona, nominato ricevitore di 1ª classe a Venezia (sez. Santa Lucia);
Bonaldi Stefano, controllore capo a Venezia (dogana Salute), id. id. id. (sez. Salute);
Steccanella Pietro, controllore a Verona, id. di 2ª classe a Udine;
Damiani Rinaldo, ricevitore a Padova, id. id. a Padova;
Capra Ferrante, id. a Mantova, id. id. a Verona;
Chiavacci Vittore, id. a Vicenza, id. di 3ª cl. a Vicenza;
Bortolotti Francesco, controllore a Padova, id. id. a Peri;
Bisoni Perissinotti Leopoldo, ricevitore a Chioggia, id. di 4ª classe a Chioggia;
Coppitz Gio. Battista, controllore a Treviso, id. id. a Treviso;
Paleri Domenico, ricevitore a Mazzorbo, id. id. a Udine (sez. Ferrovie);
Sanguini Giovanni, id. a Rovigo, id. id. a Venezia (sez. Fondaco Tedeschi);
Lavezzo Federico, id. a Vicenza, id. id. a Cavanella di Po;
Galimberti Agostino, id. a Bassano, id. id. a Venezia (sez. Santa Lucia);
Annoni Severino, controllore a Santa Maria Maddalena (distaccato a Bologna), id. id. a Verona (sez. Ferrovie);
Fornajni Marco, ricevitore a San Pietro in Volta, id. di 5ª classe a Mazzorbo;
Corbetta Eugenio, controllore a San Giuliano, id. id. a San Giuliano;
Alessi Giuseppe, uffiziale a Verona, id. id. a Bassano;
Ippoliti Virginio, id. a Venezia, id. id. a Belluno;
Nottola Gio. Francesco, id. id., id. id. a Palma;
Pizzoni Giuseppe, id. a Verona, id. id. a Porto Nogaro;
Paccher Giuseppe, ricevitore a Valeggio (soppressa), id. id. a Porto Nogaro;
Coronelli Antonio, id. a Cabianca, id. id. a Ponteba;
Muzio Giovanni, id. a Gonzaga (soppressa), ora a Palma, id. di 6ª classe a Trevignano;
Moronati Lodovico, id. a Scorzarolo, ora a Peri, id. id. a Malcesine;
Pusinich Domenico, controllore a San Pietro in Volta, id. id. a San Pietro in Volta;
Gnocchi Antonio, id. a Ostiglia, ora a Chiapuzza, id. id. a San Vito;
Tiboni Carlo, id. a Falconera, id. id. a Falconera;
Michelon Francesco, ricevitore a Pertegada, id. id. a Pertegada;
Turri Giulio, id. a Tre Porti, id. id. a Fusina;
Rizzà Gio. Batt., id. a Santa Maria in Punta, id. id. a Peschiera;
Lazzari Antonio, id. a Crespino, ora a Montecroce, id. id. a San Giovanni Manzano;
Rimini Ottelio, id. a Occhiobello, ora a Padova, id. id. a Padova (sez. Ferrovia);
Prosdocimi Massimiliano, id. a Polesella, ora a Cavanella di Po, id. id. a Tre Porti;
Scarsin Antonio, id. a Crocil-Tosini, ora a Porto Nogaro, id. id. a Visinale;
Bricito Pietro, controllore a Crespino, ora a Fusina, id. id. a San Pietro d'Astico;
Cattarin Natale, id. a Ficarolo, ora a Trevignano, id. id. a Zorzoj;
Ludovisi Francesco, ricevitore a Lido, id. di 7ª classe a Lido;
Palma Pietro, id. a Campalto, id. id. a Campalto;
Masetti Giuseppe, controllore a Tre Porti, id. id. a Malamocco;
Scarpa Nicolò, ricevitore ad Ariano, ora a Timau, id. id. a Timau;
Vanzetti Giovanni, id. a Toselle, ora a Malcesine, id. id. a Piano delle Fugazze;
Trieb Antonio, controllore a Crocil-Tosini, ora a Udine, id. id. a Stupizza;
Abati Pietro, id. a Porto Nogaro, id. id. a Montecroce;
Cortesio Domenico, id. a Pertegada, id. id. a Caprile;
De Prai Ettore, ricevitore a Castelletto, ora a Mazzorbo, id. id. a Belluno (Peri);
Filippi Domenico, id. a [illegible] a Porto Levante;
Zenato Gio. Battista, id. a Papozze, ora a Jalmico, id. id. a Jalmico;
Chilese Pietro, id. a Porto Gorino, id. id. a Porto Gorino;
Pipani Enrico, id. a Riva, ora a Porto Tolle, id. id. a Porto Tolle;
Menegazzi Antonio, assistente di cancelleria all'intendenza di finanza di Rovigo, id. di 8ª cl. a Gozaldo;
Milani Luigi, id. di Udine, id. id. a Torre Zuino;
Saletta Vincenzo, id. di Rovigo, id. id. a Falcade;
Nordio Odorico, id. di Padova, id. id. a Mediuzza;
Del Prà Pietro Carlo, controllore capo a Venezia, id. commissario visite di 1ª classe a Venezia (sez. Salute);
Bisoni Pirissinotti Carlo, magazziniere capo del Fondaco Tedeschi a Venezia, id. id. a Venezia (sez. S. Lucia);
Maddalozzo Francesco, capo revidente all'intendenza di finanza di Padova, id. di 2ª classe a Padova;
Della Fonte Giulio, ufficiale superiore a Venezia, id. id. a Venezia (sez. Salute);
Linda Giuseppe, id. id., id. id. a Verona;
Sommaruga Luigi, magazziniere id. (dogana S. Lucia), id. id. a Venezia (sez. S. Lucia);
Bricito Zaccaria, id. a Verona, id. id. a Udine;
Sanfermo nob. Eugenio, id. a Venezia, id. di 3ª classe a Venezia (sez. Salute);
Volpi Leandro, ufficiale a Udine, id. di 4ª cl. a Chioggia;
Bellan Federico, id. a Venezia, id. id. a Venezia (sez. Fondaco Tedeschi);
Ferrarese Pietro, id. a Vicenza, id. id. a Verona (sez. Ferrovie);
Cantayre Odoardo, cassiere in capo a Venezia (dogana S. Lucia), nominato cassiere di 1ª classe a Venezia (sez. Salute);
Dal Fabbro Antonio, cassiere a Verona, id. di 2ª cl. a Verona;
Baroncelli Pietro, ricevitore a Venezia (dogana S. Giuliano), id. id. a Venezia (sez. S. Lucia);
Ferraggio Giulio, cassiere in capo a Venezia (dogana Salute), nominato magazziniere di 1ª cl. a Venezia (sez. Salute);
De Min Pietro, controllore a Chioggia, id. di 2ª cl. a Verona;
Albonico Cesare, id. a Cavanella di Po, nominato commissario dichiarazioni di 1ª cl. a Venezia (sez. Salute);
Chiarion-Casoni Gio. Battista, id. a Rovigo, id. id. a Venezia (sez. S. Lucia);
Galli Eugenio, ufficiale superiore a Venezia, nominato veditore di 1ª cl. a Venezia;
Caliari nob. Alessandro, id. a Verona, id. id. a Verona;
Contin Antonio, id. a Venezia, id. id. a Venezia;
Sandri Bernardo, controllore a Venezia, id. id. a Venezia (Macelli);
Jehan Eugenio, ufficiale superiore a Venezia, id. id. a Venezia;
Olivieri Filippo, id. id., id. id. id;
Correr Nicolò, id. id., id. id. id.;
Rogola Giuseppe, commissario superiore a Rovigo, id. id. id.;
De Bertram Antonio, ufficiale a Mantova, id. id. a Verona;
Novello Luigi, ricevitore a Fusina, id. reggente a Udine;
Pezzoli Giuseppe, ufficiale a Venezia, id. id. a Venezia;
Arrigozzi Gio. Battista, id. a Verona, id. id. a Verona;
Gaudioso Achille, id. a Venezia, id. id. a Venezia;
Marangoni Andrea, id. id., id. id. a Bologna;
Piazzalunga Gioachino, id. a Mantova, id. id. a Padova;
Schinelli Augusto, id. a Venezia, id. id. a Venezia;
Veronese Giovanni, id. id., id. id. id.;
Trevisan Lauro, id. id., id. id. id.;
Diobelli Giovanni, id. a Mantova, id. di 2ª cl. a Vicenza;
Fantini Giuseppe, id. a Verona, id. id. a Verona;
Triulzi Eugenio, id. id., id. id. id.;
Vianelli Francesco, id. a Chioggia, id. id. a Chioggia;
Tarussio Luigi, assistente a Udine, id. id. a Porto Nogaro;
Patussi Cesare, ufficiale a Venezia, id. id. a Venezia;
Luciolli Arcadio, id. id., id. reggente a Padova;
Mellio Carlo, id. a Padova, id. id. id.;
Volebele Luigi, id. a Vicenza, id. id. a Vicenza;
Cappello Antonio, id. a Treviso, id. id. a Venezia;
Fauton Lorenzo, id. a Venezia, id. id. id;
Marzoni Giovanni, id. id., id. id. id.;
Ceradini Graziadio, id. id., id. id. id.;
Panicera Domenico, id. id., id. id. id.;
Savinelli Gaetano, id. id., id. id. id.;
Armanno Giuseppe, id. id., id. id. id.;
Vincenti-Foscarini Pietro, id. id., id. id. id.;
Radovani Renato, id. id., id. id. id.;
Negri Agostino, id. id., id. id. id.;
Marzollo Luigi, id. id., id. id. id.;
Buttironi Giovanni, id. a Mantova, id. id. a Udine;
Salerni Gio. Battista, id. a Verona, id. id. a Verona;
Licudi Nicolò, id. a Padova, id. id. a Padova;
Marocco Gio. Battista, id. a Venezia, id, id. a Venezia;
Gerardi Giulio, [illegible] 3ª classe a Venezia;
Girardi Carlo, id. a Bassano, id. id. a Bassano;
Bacchiani Luigi, ufficiale a Chioggia, id. id. a Chioggia;
Carraria Giuseppe, id. a Venezia, id. id. a Venezia;
Chilese Antonio, id. a Rovigo, id. id. a San Giuliano;
Linda Gio. Battista, computista al censo a Venezia, id. id. a Venezia;
Scarpa Giovanni, ufficiale a Venezia, id. id. id.;
Gervasoni Enea, id. id., id. id. a Udine;
Arvedi Gaspare, id. id., id. id. a Venezia;
Fischer Carlo, id. id., id. id. id.;
Schiesari Francesco, controllore a Porto Nogaro, id. id. a Porto Nogaro;
Chiaccolo Vincenzo, commissario della guardia di finanza a Verona, id. id. a Verona;
Vicentini Isidoro, ricevitore a Garda (dogana soppressa), id. id. a Chioggia;
Tonello Eugenio, commissario della guardia di finanza a Verona, id. id. a Treviso;
Delfante Rodolfo, ricevitore a Porcara (dogana soppressa), id. id. a Venezia;
Marcolini Stefano, commissario della guardia di finanza a Verona, id. id. a Vicenza;
Semitecolo Antonio, ufficiale a Verona, id. id. a Milano;
Fabris Angelo, ricevitore a Primolano, id. id. a Primolano;
Leiss Giovanni, controllore Dr. C°. a Venezia, id. regg. a Venezia;
Crespi Antonio, ufficiale a Treviso, id. id. a Treviso;
Bussolin Giuseppe, id. a Venezia, id. id. a Venezia;
Varisco Michelangelo, id. id., id. id. id.;
Vasilicò Ernesto, id. id., id. id. id.;
Vernier Pietro, id. a Chioggia, id. id. a Chioggia;
Solmi Achille, id. a Padova, id. id. a Padova;
Piccinini Giovanni, id. a Mantova, id. id. a Verona;
Bassoli Giuseppe, id. a Cavanella di Po, id. id. a Cavanella di Po;
Modrone Antonio, commesso a Milano, ora a Belluno, id. id. a Peri;
Bisacco Giacomo, commesso a San Pietro in Volta, id. id. a Palma;

Corbin Antonio, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Galimberti Giovanni, ufficiale a Venezia, id. di 4ª cl. a Venezia;

Martini Natale, ufficiale del Dª. Cª. a Venezia (Macelli), id. id. a Venezia;

Virgilio Gio. Batt., ufficiale a Venezia, id. id. idem;

Fostini Domenico, id. id., id. id. id.;

Casco Martino, id. a Peschiera, id. id. a Mazzorbo;

Turrini Michele, id. a Udine, id. id. a Udine;

Albuzio Enrico, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Mounier Luigi, id. a S. Giuliano, id. id. a Belluno;

Imperatori Folchino, assistente a Chioggia, id. id. a Peri;

Caliari Bonaventura, id. a Treviso, id. id. a Venezia;

Alberti Augusto, ufficiale a Mazzorbo, id. id. a Mazzorbo;

Bonini Gerolamo, commesso a Bologna, id. id. a Falconera;

Catenacci Gaetano, id. a Susa, id. id. a San Vito;

Vincenti Gaetano, id. ad Ancona, id. id. a Zorzoj;

Taliani Enrico, id. a Milano, id. id. a S. Pietro in Volta;

Cerutti Alessandro, ricevitore di 8ª cl. a Bard, id. id. a Peri;

Balma Giuseppe, id. a Fornaci, ora a Padova, id. id. a San Giovanni Manzano;

Poli Nicolò, assistente a Venezia, id. id. a Lido;

Testa Gio. Batt., id. a Mantova, id. id. a Udine;

Jehan Aristide, controllore a Malamocco, id. regg. a Malamocco;

Rosada Gio. Batt., assistente a Venezia, id. id. a Udine;

Galli Ferdinando, id. id., id. id. a Venezia;

Brusadini Giovanni, id. id., id. id. a Tre Porti;

Girardi Alessandro, id. a Mazzorbo, id. id. a San Giuliano;

Mottola Luigi, commesso a Livorno, id. id. a Ponteba;

Fumagalli Giorgio, id. a Milano, id. id. a Fusina;

Bonsignori Cesare, id. id., id. id. a Pertegada;

Fontana Antonio, assistente a Venezia, id. id. a Visinale;

Smaniotto Eugenio, id. id., id. id. a Malcesine;

Lanciai Gaetano, id. a Padova, id. id. a Peschiera;

Piazzalunga Gabriele, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Piva Giuseppe, assistente all'ufficio di commisurazione a Venezia, nominato commesso di 1ª classe a Venezia;

Baldini Luciano, assistente di cancelleria alla procura di finanza a Venezia, id. id. a Venezia;

Bertoli Eugenio, assistente di cancelleria alla intendenza di finanza a Udine, id. id. a Udine;

Breviari Diego, sottotenente della guardia doganale a Sant'Angelo Lombardo (Salerno), id. id. id.;

Manzella Raffaele, id. a Parma, id. id. a Verona;

Franzoia Luigi, ufficiale Dº Cº a Brescia, id. id. a Venezia;

Cecchini Luigi, veditore di 4ª classe a Follonica, id. id. a Palma;

Dima Giulio Cesare, assistente a Chioggia, id. id. a Chioggia;

De Prà Michele, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Bonomi Amadio, id. a Padova, id. id. a Padova;

Zanchi nob. Cesare, id. a Verona, id. id. a Verona;

Katzemberg Luigi, commissario a Venezia, id. id. a Venezia;

Leroy Augusto, computista alla direzione del censo a Venezia, id. id. id.;

Biasini Eugenio, assistente a Venezia, id. id. idem;

Cavezzoni Giovanni Battista, assistente al mulino a vapore a Venezia, id. id. id.;

Crosara Edoardo, cancellista alla direzione del censo a Venezia, id. id. id.;

Caodevilla Francesco, assistente a Vicenza, id. regg. a Vicenza;

Lotti Pietro, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Baldo Nicolò, id. id., id. id. id.;

Cattaneo Ottavio, id. id., id. id. id.;

Bognolo Pietro, id. id., id. id. id;

Missio Tommaso, id. a Verona, id. id. a Verona;

Tagliapietra Carlo, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Brenzoni nob. Augusto, controllore a Venezia (Lido), id. id. a San Pietro in Volta;

Approini Giuseppe, assistente di cancelleria alla delegazione di finanza a Venezia, id. id. a Venezia;

Sanavio Pietro, ricevitore a Visinale, id. id. a Visinale;

Dal Senno Pietro, assistente a Treviso, id. id. a Treviso;

Bobbo Francesco, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Gigli Pollione, id. a Cavanella di Po, id. id. a Cavanella di Po;

Garlato Luigi, computista alla direzione del censo a Venezia, id. id. a Venezia;

Gregis Vittorio, ricevitore di 8ª classe a Grazie, id. di 2ª classe a Verona;

Chiarion Alessandro, commissario imposta rendite a Treviso, id. id. a Treviso;

Zanetti Enrico, alunno a Venezia (dog. Salute), id. id. a Venezia;

Barucco Marco, assistente alla Cassa principale e del Monte a Venezia, id. id. a Venezia;

Tomasoni Pietro, alunno all'intendenza di finanza a Padova, id. id. a Padova;

Chiarion Casoni Francesco, assistente di cancelleria alla delegazione di finanza a Venezia, id. id. a Venezia;

Fabris Innocente, assistente all'ufficio di commisurazione a Bassano, id. id. a Peri;

Bottari Aurelio, assistente di cancelleria alla procura di finanza a Venezia, id. id. a Venezia;

Graziani Enrico, assistente a Venezia, id. id. a San Giuliano;

Risi Giuseppe, id. alle Grazie, id. id. a Chioggia;

Veronese Vincenzo, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Pozzo Giovanni, id. a Moglia Gonzaga, id. id. a Padova;

Cesaro Antonio, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Ferrero Giuseppe Antonio, commesso a Casatevecchia, id. id. a Udine;

Trieb Giuseppe, assistente a Verona, id. id. a Verona;

Compostella nob. Alberto, id. a Venezia, id. id. a San Giuliano;

Somalvico Guglielmo, id. a Peschiera, id. id. a Peschiera;

Brotto Ottone, assistente di cancelleria a Treviso, id. id. a San Pietro d'Astico;

Rossi Giovanni, assistente all'intendenza di finanza a Udine, id id. a Udine;

Bordon Giovanni, assistente all'ufficio di commisurazione a Treviso, id. id. a Pertegada;

De Zanchi Vittore, assistente di cancelleria a Rovigo, id. id. a Cavanella di Po;

Faccioli Emilio, assistente a Gonzaga, ora a Firenze, id. id. a Palma;

De Perini Vincenzo, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Ortolani Giuseppe, assistente all'ufficio di commisurazione a Pordenone, id. id. a Ponteba;

Steffanini Giuseppe, scrivano alla direzione delle gabelle a Genova, id. id. di 3ª classe a Venezia;

Bruschi Aurelio, usciere alla direzione generale delle gabelle, id. id. a Porto Nogaro;

Benetti Antonio, brigadiere doganale a Arona, id. id. a Mazzorbo.

Lotti Ferdinando, alunno alla intendenza di finanza a Padova, id. id. a Padova;

Dala Lorenzo, id. a Venezia, id. id. a Malcesine;

Fabris Domenico, id. a Treviso, id. id. a Peri;

Castagna Giuseppe, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Raddi Edoardo, id. a Rovigo, id. id. a Montecroce;

Torre Giovanni, id. a Padova, id. id. a Belluno;

Garzotto Vincenzo, id. a Treviso, id. id. a Primolano;

Favero Giacomo, id. a Treviso, id. id. id.;

Azzolini Alessandro, id. a Padova, id. id. a Verona;

Ceolin Carlo, id. a Rovigo, id. id. a San Giovanni Manzano;

Carrara Giovanni Battista, id. a Vicenza, id. id. a Vicenza;

Sartori Andrea, alunno nell'ufficio di commisurazione a Bassano, id. id. a Peri;

Volontario Odoardo, alunno alla intendenza di finanza a Verona, id. id. a Verona;

Barca Carlo, id. id , id. id. a Pertegada;

Bianchi Filippo, id. a Mantova, id. id. a Malcesine;

Bragadin nob. Vincenzo, id. a Rovigo, id. id. a Porto Nogaro;

Battistella Antonio, id. a Padova, id. id. a San Vito;

Baroni Paolo, id. a Vicenza, id. id. a Peri;

Righele Giuseppe, id. id., id. id. a Pertegada;

Aprile Vincenzo, id. a Treviso, id. id. a Udine;

Mattiello Filippo, id. a Vicenza, id. id. a Udine;

Bianchi Gio. Battista, id. a Rovigo, id. id. a Palma;

Lancerotto Giovanni, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Meneghetti Luigi, id. id., id. id. id.;

Provveduto Giovanni, id. id., id. id. id.;

Cettineo Leonardo, id. id., id. id. id.;

Graziani Francesco, id. a Verona, id. id. a Peri;

Beccarelli Pietro, alunno all'ufficio di commisurazione a Venezia, id. id. a Venezia;

Bonatti Nicolò, alunno all'intendenza di finanza a Venezia, id. id. id.;

Lanza Giuseppe, alunno alla commissione imposta sulle rendite a Chioggia, id. id. a Chioggia;

Apollonio Andrea, alunno all'intendenza di finanza a Venezia, id. id. a Venezia;

Strada Luigi, id. a Mantova, id. id. a Udine;

Rossi Bartolomeo, id. id., id. id. id.;

Pradella Antonio, id. a Venezia, id. id. a Tre Porti;

Bertazzon Boscarini Vincenzo, id. a Treviso, id. id. a Peri;

Perattoner Giovanni, id. a Vicenza, id. id. a Porto Nogaro;

Tescari Ferdinando, id. id., id. id. a Trevignano;

Della Santa Francesco, id. a Venezia, id. id. a Venezia;

Lanchini Angelo, id. id., id. id. id.;

Urbani Urbano, id. id., id. id. id.;

Breber Carlo, id. id., id. id. id.;

Baron Angelo, alunno alla delegazione di finanza a Venezia, id. id. id.;

Danese Silvio, alunno all'intendenza di finanza a Padova, id. id. a Ponteba;

Bertoli Giacomo, id. a Vicenza, id. id. a Porto Nogaro;

Brolli Sante, id. a Mantova, id. id. id.;

Locarno Raimondo, id. id., id. id. a Palma;

Chizzoni Vincenzo, id. id., id. id. id.;

Corà Gio. Battista, id. a Venezia, id. id. a Stupizza;

Rumor Giuseppe, id. id., id. id. a Campalto;

Pezzoli Federico, id. id., id. id. a Fusina;

Flamini Giulio, id. id., id. id. a Venezia;

Romanello Francesco, id. id., id. id. id.;

Canal Luigi, scrivano straordinario alla direzione generale delle gabelle, id. id. id.

Con decreto ministeriale del 9 giugno 1867:

Becchi cav. Pasquale Giacomo, direttore speciale di 2ª classe a Palermo, trasferito a Venezia;

Bonomi Achille, commissario di 3ª classe a Messina, id. a Peri;

Morino Alessandro, veditore di 2ª classe a San Remo (distaccato a Verona), id. a Verona;

Maffi Maffino, id. di 3ª classe a Bologna (distaccato a Udine), id. a Udine;

Finotti Vincenzo, id. id. a Scoglitti (distaccato a Udine), id. a Peri.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

MINISTERO DELL' INTERNO

Per causa della quarantena di contumacia cui sono presentemente sottoposti i porti di Livorno e di Genova, si fa invito ai signori sindaci d'astenersi dal rilasciare fogli di via ai militari diretti alla volta delle predette città per prendervi imbarco; essendochè l'arrivo e la forzata dimora per la contumacia dei militari medesimi venga a produrre un inevitabile ingombro nei locali destinati ad albergarli, con pericolo nelle attuali condizioni sanitarie della pubblica salute.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE.

Concorso alla cattedra di diritto e procedura penale nella R. Università di Parma.

A norma delle disposizioni del regolamento approvato per R. decreto del 20 ottobre 1860 è fissato il giorno 23 del prossimo settembre per il cominciamento delle prove dei concorrenti per esami alla cattedra preaccennata nella Università di Parma.

Firenze, 18 agosto 1867.

Il Direttore capo della 3ª Divisione
S. Gatti.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notificazione.

Gli esami di concorso de' due posti d'allievi ingegneri nel Corpo Reale delle miniere per essere inviati alla scuola imperiale delle miniere in Parigi, aperti con R. decreto 30 giugno ultimo scorso, nº 2777, avranno luogo in Firenze nei giorni 7 e 9 del prossimo mese di ottobre nel locale del R. Istituto tecnico, alle ore nove del mattino.

Il Direttore Capo della 2ª Divisione: Pareto.

R. COMMISSIONE D'INCORAGGIAMENTO INCARICATA DELLA DIREZIONE DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI IN LUCCA.

È aperto un concorso al posto di professore insegnante di architettura teorico-pratica e prospettiva nella R. Accademia di belle arti in Lucca.

Gli oneri dell'insegnante sono: cinque lezioni per settimana comprese le feste, dall' 11 novembre all'8 settembre.

La provvisione è di lire 1200.

1º I concorrenti al posto suddetto dovranno esibire i loro corsi:

Di architettura elementare;
Di composizioni architettoniche;
Di studi sulle porte, finestre, scale, cortili, ecc.;
Di ornato;
Di prospettiva;

e far constare di aver dato saggio di cognizioni pratiche nell'esecuzione di qualche fabbrica.

2º Dovranno presentare attestati che comprovino aver fatto un corso compiuto di belle lettere, e sostenere un esame di geometria piana e solida, di principii d'algebra e di storia dell'architettura.

Si intendono esonerati dai primi due esami i concorrenti che producano titoli accademici.

3º Dovranno dare un esperimento estemporaneo di composizione e disegno architettonico, sviluppando nel corso di ore 8 con pianta, sezione e prospetto, il progetto d'un edificio.

4º Le domande saranno dirette a questa presidenza entro il mese di settembre prossimo. L'esame avrà luogo in ottobre e i concorrenti verranno dalla presidenza medesima avvertiti del giorno designato.

Il Presidente della Commissione
N. Guinigi.

PROSPETTO DEL MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE A VELA ED A VAPORE NEL MESE DI APRILE 1867

PORTI di	Approdi e partenze per operazioni di commercio				A vela		A vapore		Con bandiera nazionale		Con bandiera estera		Approdi e partenze per forza maggiore	
	Bast.	Tonnell.	Equip.	Passegg.	Bast.	Tonnell.	Bast.	Tonnell.	Bast.	Tonnell.	Bast.	Tonnell.	Bast.	Tonnell.
Genova	1213	163,387	15,151	16,839	783	62,407	430	100,970	976	93,866	237	69,521	107	4,663
Livorno	1172	152,545	14,280	13,672	814	52,156	358	100,389	953	92,938	219	59,607	273	20,068
Napoli	581	108,257	9,245	14,914	392	42,898	189	65,359	452	64,852	129	43,405	2	80
Brindisi	116	28,446	2,137	683	78	9,748	38	18,698	77	15,796	39	12,650	17	1,239
Bari	131	15,124	1,365	129	115	9,108	16	6,016	115	11,848	16	3,276	2	130
Ancona	264	36,518	3,078	403	218	15,263	46	21,255	186	16,135	78	20,383	37	2,203
Venezia	601	65,302	5,211	1,331	527	41,415	74	23,887	389	31,530	212	33,772	»	»
Cagliari	234	37,482	2,770	1,519	185	23,387	49	14,095	172	25,064	62	12,418	15	3,034
Messina	940	157,729	14,059	4,952	732	56,465	208	101,464	675	60,495	265	97,434	226	29,098
Catania	409	52,514	5,169	2,963	325	25,030	84	27,484	343	37,914	66	14,600	7	1,407
Palermo	516	65,876	7,139	5,671	420	24,496	96	41,380	447	37,312	69	28,564	10	530

NOTIZIE ESTERE

Inghilterra. — Si legge nel *Morning Post*:

Non deve recar sorpresa che alla riunione di Salisburgo tra l'imperatore d'Austria e quello di Francia si dia un significato particolare e che se ne indaghi la spiegazione nelle mutate relazioni di quelle due potenze che tengono nelle loro mani la pace dell'Europa. Nulla può sapersi di certo di quanto avvenne tra i due monarchi, ma quanto a un sol fatto non esiste niun dubbio cioè che l'alleanza tra l'Austria e la Francia è molto rinvigorita. Non bisogna esagerare il significato di questo fatto. Se l'Austria o la Francia avessero dato all'Europa ragione di credere che l'una o l'altra meditasse una guerra aggressiva, siffatta alleanza darebbe diritto di supporre che la pace dell'Europa fosse minacciata, ma dacchè, come è chiaro per tutti, l'Austria non può sperare di tornare in Alemagna, e la Francia non si può proporre di allargare le sue frontiere, bisogna concedere che quell'alleanza ha uno scopo puramente difensivo, e altro non può avere in mira che tenere in freno l'ambizione della Prussia. Niuno metterà in forse che non sia quello uno scopo nobilissimo e che quell'alleanza non miri a conservare la pace generale. Ora non dobbiamo domandare quali siano i limiti che si voglion porre alla Prussia.

Quando alcuni mesi fa il conte Bismarck pubblicò i trattati segreti che erano stati stipulati tra la Prussia e gli Stati del Sud dette chiara prova che qualunque fossero state le distinzioni politiche tra la Germania settentrionale, erano però strettamente unite per le questioni militari e che in conseguenza la linea del Meno aveva cessato di esistere.

Quell'alleanza è un fatto e non si può credere che l'Austria o la Francia vogliano disfarla. La cosa sarebbe differente se dovesse esser messo a esecuzione il concetto appena celato di unire la Germania settentrionale alla meridionale, nominalmente in Confederazione, ma in fondo in una sola e grande potenza indivisa.

La Francia contro quel concetto ha protestato verso la fine della guerra austro-prussiana, allorchè l'Imperatore indicò la necessità di osservare la linea del Meno. Dall'altro canto quasi a contrappeso del ravvicinamento tra l'Austria e la Francia, è stato osservato che le relazioni della Russia e della Prussia, in questi ultimi tempi sono divenute più intime.

Quell'alleanza sarebbe anche più naturale e più probabile di quella tra la Francia e l'Austria.....

— Si legge nello stesso diario:

La spedizione in Abissinia è stata decisa e avverrà appena i trasporti giungeranno nell'India. Assumerà il comando Guglielmo Napier, che era generale di divisione dell'ultima guerra nella China sotto Hope Grant. Le forze che saranno adoperate comprenderanno tutti i rami del servizio. Probabilmente vi andranno due reggimenti di fanteria inglesi, e otto reggimenti della infanteria indigena Punjaubee. Vi saranno sei reggimenti di cavalleria delle truppe irregolari indiane, e due batterie della artiglieria reale oltre i cannoni da montagna. Dicesi che sia stato domandato a Sua Altezza il Vicerè d'Egitto di fornire 5,000 cammelli per il trasporto de'soldati, e il governo piglia ora dei provvedimenti per raccogliere i muli necessari alla spedizione. I due reggimenti europei non hanno anche avuto la carabina Snider. Speriamo che non sarà perduta la opportunità di esperimentare la nuova nostra arme.

Francia. — I giornali di Parigi sono pieni di particolari del viaggio dell'Imperatore e dell'Imperatrice ad Arras e a Lilla e delle accoglienze cordialissime che vi incontrarono.

— La *France* contiene un articolo intitolato *La moderazione.*

In tale articolo il foglio parigino sostiene che quanti parlano in questo momento alla pubblica opinione hanno il dovere di calmare le passioni e non di eccitarle. Constata che il linguaggio di una parte della stampa di Berlino sarebbe singolarmente adatto a complicare le cose se mai esso potesse ritenersi l'eco della pubblica opinione di là del Reno o l'ispirazione del governo che si pretende difendere.

Le parole pronunciate dall'Imperatore in risposta alla allocuzione del sindaco di Arras dimostrano che la politica francese si caratterizza per una suprema moderazione, mentre in Prussia un partito violento consiglia pericolose ambizioni e fino la guerra.

A qual titolo i fogli tedeschi vogliono impedire alle Corti di Parigi e di Vienna di preoccuparsi delle grandi questioni pendenti e fare le meraviglie perchè esigano il rispetto dei trattati con cui la Prussia ha da se medesima limitata la sua politica di assorbimento?

Cosa si spera con tutte queste pretese che offendono in un tempo il nostro patriotismo ed il nostro diritto?

La *Gazzetta della Croce* e la *Gazzetta della Germania del Nord* non si stancano di spostare le questioni: noi non ci stancheremo di tornare ad intavolarle.

Forsechè la Francia non ha dato una splendida prova della sua moderazione quando l'anno scorso non si è opposta in alcun modo, ma anzi è concorsa a riconoscere la trasformazione profonda operata dalla Prussia nell' Europa centrale?

A questa condotta della Francia si è risposto sollevando, a proposito del Lussemburgo, un conflitto che ha vivamente commossa la nostra dignità nazionale ed arrischiò di ridurci sui campi di battaglia.

A questa condotta si risponde oggi ancora proclamando speranze ed ambizioni le quali se potessero verificarsi annullerebbero, troncandole colla spada, tutte le condizioni e tutte la garanzie del trattato di Praga e sarebbero per l'Europa in generale e per la Francia in ispecie un pericolo dinanzi a cui ci sarebbe assolutamente impossibile rimanere indifferenti.

Bisogna intendersi una buona volta. Cosa significano le collere dei giornali di Berlino?

Vogliono essi dire che la Prussia può a suo grado costituire un nuovo impero di Germania sotto lo scettro del re Guglielmo?

Vogliono dire che l'armata prussiana può puntare i suoi cannoni sul ponte di Kehl alle nostre porte senza che ci competa il diritto di opporvici?

La Francia non minaccia la Prussia, ma non vuole esserne minacciata. Essa non tira in campo nessun fatto compiuto, ma essa non vuole che i fatti compiuti sieno oltrepassati. Essa accetta lealmente la situazione creata dal trattato di Praga; ma non vuole che nuove conquiste vengano ad alterarne le condizioni.

La moderazione non va consigliata nè a Parigi nè a Vienna, ma a Berlino; è là che si agitano progetti pericolosi per la pace del mondo, è là che essi devono tenersi in freno.

È una questione di buona fede.

Se in Prussia si è contenti di quanto venne così rapidamente e così maravigliosamente conquistato; se non vi si nutrono inclinazioni bellicose, la pace è assicurata, nè la Francia nè l'Austria penseranno a comprometterla.

Se al contrario si vuol procedere sulla via delle annessioni violente non è certo alla Francia che risalirà la responsabilità degli avvenimenti.

Noi non si chiede che una cosa. Che si rispetti il trattato di Praga. Se lo si calpesta e se nuove aggressioni produrranno nuove complicazioni, chi sarà da condannarsi? Quello che reclama il rispetto dei trattati o quello che li viola; quello che attacca o quello che si difende?

Austria. — Scrivono da Salisburgo 22 agosto al *Nuovo Fremdenblatt* di Vienna:

In questo momento la franchezza del barone de Beust porta i suoi frutti. Si entri in un uffizio ufficiale od officioso e vi si ode dire apertamente che il risultato del convegno di Salisburgo è stato una alleanza difensiva. Gl'interessi della Francia e dell'Austria sono così analoghi, che poteva alla bella prima prevedersi un simile risultato.

La Prussia e la Russia pongono in pericolo la pace del mondo. In seguito agli incredibili successi ottenuti l'anno scorso dagli Hohenzollern si deve mantenere con tanta maggiore energia la linea del Meno. La Francia non soffrirà che Ulma e Radstadt vengano occupate da guarnigioni prussiane.

La Francia non può permettere che si attenti di nuovo alla sovranità dei principi della Germania del Sud, dove a buon conto si è ripreso coraggio in seguito al convegno di Salisburgo.

I trattati di alleanza offensiva e difensiva non vennero per anco posti a prova. Ma se la guerra dovesse scoppiare fra la Francia e l'Austria da una parte, e gli alleati del Nord dall'altra, nella Germania del Sud non si perderanno di vista i pericoli della situazione.

In presenza di questa situazione e di fronte alla questione d'Oriente che costituisce il perno principale dell'attuale momento politico la Francia e l'Austria si sono poste d'accordo per ottenere il rispetto dei trattati creati dal nuovo diritto delle nazioni. Noi non minacceremo la pace d'Europa, ma se essa dovesse venire minacciata, la Francia e l'Austria marcieranno una a fianco dell'altra per la difesa dei trattati. L'Austria è entrata di nuovo come grande potenza nel concerto europeo.

Danimarca. — Si legge nel *Dagbladet* del 24 agosto:

Le trattative concernenti la questione dello Schleswig sembrano trovarsi sempre allo stesso punto e nulla indica ancora che esse possano giungere presto ad una soluzione.

Mentre s'aspetta, continuano a trattare dello Schleswig come se fosse incorporato per sempre nella monarchia prussiana. Una nuova organizzazione della giustizia in diametrale opposizione con tutte le tradizioni venne introdotta nello Schleswig e venne estesa fino a Kongena.

Le imposte vennero considerevolmente aumentate e non si risparmiano nemmeno i distretti settentrionali. Alla fine di questo mese si procederà in tutto il ducato alle elezioni per il Parlamento della Confederazione del Nord, come se l'articolo 5º del trattato di Praga non avesse mai esistito.

I fogli danesi che si pubblicavano nello Schleswig vennero soppressi e i giornali del nostro regno non vi entrano che di contrabbando. Le autorità prussiane porranno in opera ogni loro potere affine che i candidati danesi non riescano e favoriti sieno i loro avversari i quali possano impunemente fare qualunque agitazione.

Tuttavia i Danesi dello Schleswig non trascureranno nulla per trionfare e per mostrare al mondo che la maggioranza danese è ancora d'accordo come otto mesi or sono fino al sud di Flensbourg.

Spagna. — La *Epoca* di Madrid pubblica il seguente estratto ufficiale dei dispacci ricevuti al ministero della guerra:

Catalogna. — Le colonne del brigadiere Garesa-Torre continuano ad inseguire attivamente gli avanzi che egli ha sbaragliati il giorno prima. Il generale Jzquierdo opera nella campagna di Tarragona ed il Priorato. Esso batterà contemporaneamente tutte le vie affine di terminarla colle fazioni le quali strette ai fianchi si concentrano su questo punto. Fuggendo gli insorti si sono dispersi e demoralizzati. Molti si sottomettono.

Valensa. — Le popolazioni sono animate dal migliore spirito. Presso a Bonifacio si era costituita una piccola banda. Quattro colonne si sono messe ad inseguirla. Gli avanzi della banda di Montolias sono scomparsi compiutamente. Essi erano chiusi da tutte le parti dalla truppa e dai volontari che si sono organizzati spontaneamente a Tales.

Aragona. — Ieri a sette ore di sera entrò a Huesca la colonna che portava l'infelice generale Mansó e che si è battuta a Linas de Marcuello contro i ribelli. La musica della città ed una folla compatta piena di entusiasmo vennero incontro alla colonna.

Secondo notizie degne di fede ed informazioni date dai prigionieri il generale Pierrad è ferito. La sua banda è scoraggiata e pronta a sottomettersi. Il generale Vega è giunto questa mattina ad Huesca e si è posto alla testa delle colonne che operano nell'alta Aragona.

Tarragona, 24 agosto 1867, 11 ore e 40 minuti mattina.

Il governatore militare al signor ministro della guerra.

A Santa Colonna di Queralt si presentarono al capo di battaglione dei cacciatori di Alcantara con armi e munizioni 480 ribelli che appartenevano alle bande di Escodo e di Valdrich.

Huesca, 24 agosto 1867.

Il comandante militare al ministro della guerra.

Le fazioni Moriones-Pierrad si trovano questa sera a Rosal dirette verso Jablerrelatre ed Aguilue. Sono disseminate e malcontente: il grosso delle bande è concentrato. Il generele Vega col battaglione di Talavera, Ciudad-Rodrigo, 2º di Murcia, dei corazzieri e 100 cavalli del Borbone si trova ad Huesca; Cuesta

coi carabinieri è a Santa Cilia; Solano ed Ulibarse sono a Sorsomacuello. A Boltona si temeva l'invasione della banda Contreras.

Saragozza, 24 agosto.

Il capitano generale al ministro della guerra.

Secondo un dispaccio che ricevo da Jacca alcuni carabinieri si presentano agli alcadi per profittare dell'amnistia che ho loro offerta. Un sergente e sei uomini hanno fatta la loro sottomissione a Santa-Cilia. Molti uomini disertano fra i faziosi. La banda è stretta dappresso dalla colonna Solano; essa è intieramente demoralizzata.

SVIZZERA. — Leggesi nella *Gazzetta Ticinese* in data di Berna, 26:

In conseguenza dell'incorporazione del Veneto all'Italia, il dipartimento politico svizzero ha elaborato un nuovo piano di distribuzione dei consolati svizzeri per l'Italia, ed ha progettato l'instituzione di un consolato in Ancona sulla spiaggia dell'Adriatico. Si risolve di consultare su di ciò il Governo italiano e di domandargliene l'adesione.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il giorno 22 corrente agosto una banda di cinque briganti, con rara audacia, sorprendeva in pien meriggio nel luogo detto Albano, tra Castellabate e Laureana, la signora Del Giudice con tre suoi figlioletti, del comune di Laureana, e li traeva seco per ricatto.

Appena corse in Laureana la novella del triste fatto, la popolazione diè mano a suonare a stormo, le guardie nazionali presero le armi, e animosamente corsero sulle traccie de' briganti che non tardarono a raggiungere, ed, assalitili, ebbero ben tosto ritolti loro la signora Del Giudice coi figli; nè perciò si ristettero, ma continuando ad inseguire vigorosamente la banda, riuscivano a catturare tre briganti; gli altri due poterono scampare colla fuga.

Ma nel frattempo i RR. carabinieri delle stazioni di Rutino e Torchiara, informati dell'accaduto, sotto il comando del luogotenente, e col concorso d'altre guardie nazionali correvano anch'essi sulle traccie de' malandrini, e non andava guari che riducevano in loro potere anche gli altri due, sorpresi sul soffitto della chiesa della Madonna dell'Acqua Santa, su quel di Laureana.

Per tal modo tutta quella banda cadeva in potere della giustizia. Del qual fatto devesi molta lode, oltre allo zelo infaticabile dei Reali carabinieri, al coraggioso concorso delle guardie nazionali e specialmente al capitano di quella di Laureana, signor Del Mercato Enrico, il quale primo fra tutti accorse ad inseguire i briganti.

— Ci scrivono da Caserta:

La notte del 26 al 27 corrente un drappello di truppa, comandato da un sergente e composto di soli 15 soldati, sorprese nel circondario di Piedimonte, verso Casamari e Letino, le bande riunite di *Pace*, *Guerra* e *Fuoco*, forti di circa 30 briganti. Non ostante l'inferiorità del numero, il drappello di truppa attaccò coraggiosamente i briganti, e sostenne il fuoco per molto tempo, riuscendo a liberare il ricattato Michelangelo Coletta d'Isernia ed a sequestrare vari oggetti di pertinenza dei briganti, che nella fuga precipitosa li lasciarono sul terreno. — Si ha per altro a deplorare la morte del valoroso soldato Raffaele Parca.

— Leggesi nella *Gazz. di Genova* di ieri 29:

Abbiamo qualche notizia sugli effetti del furioso temporale di avant'ieri sera. Il fulmine penetrando dal tetto percorse tutta la casa del signor S... posta a Belvedere senza però recar danno alle persone che l'abitavano. Entrò in una stalla e vi uccise una vacca. A Rivarolo abbattè una guglia del campanile della Certosa, quindi entrando nella canonica e nella chiesa, ultimamente ristorata per cura di quel benemerito parroco rev. Oggero, vi fece alcuni guasti di qualche rilievo. L'indoratura onde si fregiava la cupola scomparve in buon tratto. Vicino alla canonica scottò le dita di una donna che stava per chiudere la finestra.

Anche a Pegli il fulmine pare volesse rinunciare alle alte regioni per le terrestri stazioni e qua e là colpì tetti e comignoli senza arrecare alle persone maggiori danni che alquanto spavento ed a taluno qualche parziale intorpidimento passeggero.

Ieri continuando, come accennavamo, il maltempo, quei che erano fuori videro avanzarsi sopra Genova due trombe d'acqua e per più ore stettero in ansietà dei guasti che potevano avere arrecato.

Per buona ventura la terribile meteora, che ai lontani pareva sì presso a Genova, giunse sopra noi tanto alta da non ledere nè cose nè persone, e senza molestia alcuna lasciarci osservare lo sciogliersi pacifico di un fenomeno che non conosce resistenze, nè ostacoli.

Le due trombe si scioglievano, inavvertite anche da molti, nell'alto sopra Sarzana.

— Nel giornale di Modena il *Panaro* di ieri 29 si legge:

Un fatto curioso che dimostra la violenza dell'acquazzone caduto ier l'altro è l'abbondante caccia di passere, fatta pei giardini e luoghi aperti della nostra città. Stordite dalla violenza del temporale e della pioggia le povere bestiuole sono state raccolte in gran copia semivive.

— Il *Bollettino dell'Agricoltura* di Milano dà i consigli igienici seguenti per conservare in salute i contadini che lavoreranno in questi giorni alla mietitura dei risi.

Poichè molti agricoltori montanari e brianzoli discendono ordinariamente alla pianura in questi giorni per la mietitura dei risi, e potrebbero importare il *colera asiatico* assai più anche alla bassa Lombardia, così è necessario che i possidenti ed i fittabili delle risaie adoperino caritatevolmente provvedimenti maggiori del solito, onde conservare in salute loro poveri risicoltori, impedendo altresì, per quanto è possibile, la diffusione del micidiale morbo, dominante oggidì in Italia.

Propongo quindi a tanto scopo umanitario di attuare i seguenti principali avvertimenti:

1° Sottoporre i nuovi arrivati contadini ai vapori disinfettanti, colle loro vesti e roba, in una stanza ripiena di emanazioni di *cloruro di calce*, o di *acido fenico greggio*, secondo le note istruzioni date dai rispettivi medici locali o dagli speziali.

2° Gli agricoltori non devono esporsi a stomaco digiuno ai lavori delle risaie.

3° Nutrirli con pane buono, ben cotto, preparato da due o tre giorni, ma non da otto reso troppo duro e spesso ammuffito.

4° Per bevande si userà *acqua purissima*, altrimenti la si filtrerà, facendola passare in un sacco lungo a filtro con polvere di carbone e sabbia viva.

5° Sarà utile di unire all'acqua potabile alquanto succo di *limone*, od *aceto*; si potrà usare anche la *limonata minerale, raddolcita con poco miele*, ma questa verrà preparata dallo *speziale* onde riesca non troppo acidulata dall'*acido solforico officinale* più o meno forte.

6° Dare ai lavoratori giornalieri buona minestra, ben condita con aglio, cipolle, carote, sellero, ecc., buona carne vaccina od equina, ed alcun poco di vino o di infuso di caffè come praticasi coi soldati; mistrà, acquavite per bonificare con alcune goccie l'acqua da beversi.

7° Fumare un po' di tabacco, o di scorza di caccao; masticare erba menta, salvia, rosmarino, radice di genziana, di cicorea, trifoglio, fibrino, ecc., amaricanti salubri.

8° Vesti o abiti di lana e particolarmente tenere coperto il ventre con una larga pezza di lana sulla nuda pelle.

9° Non lasciar retrocedere il sudore subitaneamente, ma poco alla volta, passeggiando adagio adagio.

10. Ritirarsi presto dal lavoro campestre innanzi sera, nè lasciarsi colpire dalla fresca umidità della notte.

11. Non dormire di giorno all'umido in campagna aperta, ma ritirarsi a dormire in stanze asciutte e nei piani superiori al pian terreno.

12. In mancanza di tali buone stanze di riposo, si erigeranno degli opportuni *impalcati di legno*, alti come un primo piano, e difesi all'ingiro da tendaggi di canape, o di stuoie ecc., massime da quel lato dove spira il vento o il miasma delle risaie.

13. Se poi in qualcuno si manifestasse la *diarrea*, si curerà subito colle suaccennate *bevande acide*, col *diascordio*, colla *polpa di tamarindo* e *laudano liquido*, col *punch*, coll'*acido fenico officinale*. ecc., invocando ben tosto l'assistenza del medico o chirurgo più vicino.

14. Il malato si collocherà in *una stanza isolata*, anche nel *solo dubbio*; e si ricorrerà alle necessarie disinfettazioni secondo le norme stabilite dalle autorità locali.

Cav. Dott. GIUSEPPE FERRARIO.

NB. Convenendo pienamente nei consigli igienici suggeriti dall'egregio dott. cav. Ferrario, crediamo esporre alcune nostre idee sul modo pratico di attuare alcune delle istruzioni di cui sopra, cioè:

1° Per filtrare l'acqua potabile nel modo più semplice e sicuro, sarebbe bene che il sacco o canestro contenente la polvere di carbone e la sabbia viva fosse appeso al canaletto donde emana l'acqua dalle trombe, in modo che nessuno possa beverne se non sia passata pel filtro.

2° Ottimo suggerimento è quello di apprestare ai risicoltori un po' di carne per nutrimento. In questa stagione in cui cominciano gli scarti delle *bergamine* non sarebbe provvidissima cosa anche per l'interesse degli stessi fittabili lo stabilire delle macellerie locali mercè l'associazione di più fittabili, o di vari piccoli e vicini comuni fra loro, per consumare a pro dei contadini che lavorano nei risi le carni delle bestie da scarto? Una licenza da macello costa così poco, che noi accenniamo ora l'idea nella convinzione che sarà seguita, salvo a ritornare altra volta sull'interessante argomento, anche per dimostrare che la carne di cavallo non è, come il pregiudizio crede, dannosa per nulla alla salute.

3° Sapendo come i risaiuoli avventizi dormano di ordinario sulle cascine, raccomandiamo ai fittabili di difenderle dai miasmi delle risaie con tendaggi da porsi fra una *campata* e l'altra.

— Leggesi nei giornali di Parigi del 27:

Un commerciante, il signor R...., trovandosi ieri l'altro all'Esposizione, venne derubato del portamonete, contenente 200 circa franchi, del portafoglio contenente varii biglietti a ordine e tratte commerciali, e infine della catena e dell'oriuolo d'oro. Dolevagli soprattutto dell'oriuolo, che gli era stato donato come premio di ginnastica quando era zappatore pompiere e sulla calotta del quale era incisa un'iscrizione indicativa di quella ricompensa.

Ieri il signor R.... ricevette da un commissioniere un pacco diligentemente legato. Scioltolo, vi trovò il suo portafoglio, il suo oriuolo e la seguente lettera:

Mio caro signore,

Ho avuto l'abilità — poichè non era cosa facile — di fare un colpo da maestro rubandovi tutto ciò che avevate nelle tasche. Vi rimando il portafoglio e le carte perchè mi sono affatto inutili ed anche l'oriuolo. Di questo potrei valermi, ma mi fa male il privarvene. Leggendo ciò che è inciso sulla calotta io compresi quanto vi debba stare a cuore quest'oggetto, attestato di una ricompensa meritata, e mi fo un dovere di restituirvelo. Voi vedete che v'è gente onesta dappertutto.

Vostro servitore
Un pickpocket francese.

Il commissioniere interrogato dichiarò che il pacco gli era stato rimesso in piazza della Borsa da un signore vestito benissimo, di apparenza molto distinta e il quale dopo avergli dato due franchi per la sua corsa era salito in un cuppé privato, condotto da un cocchiere in livrea portante un cappello gallonato d'oro.

— La statistica criminale per l'Inghilterra e per la contea di Galles nel 1866 contiene dei fatti e delle cifre interessanti. I delitti gravi sono in diminuzione a confronto dell'anno precedente. I piccoli delitti giudicati sommariamente dai magistrati sono aumentati. Vi sono 23,728 agenti di polizia che costano 1,827,105 lire sterline cioè 78,647 lire sterline più dell'anno precedente. Le classi criminali noverano 113,566 individui, di cui 33,191 sono gente senza abitazione fissa e vagabondi. Nelle prigioni locali vi sono 16,708 detenuti; negli stabilimenti di condannati ve ne sono 7,018 e nelle case di correzione 3,635. In Inghilterra e nel paese di Galles vi sono 20,249 case di mala fama. Durante l'anno si verificarono 50,549 crimini o delitti qualificati per cui effetto vennero arrestate e tradotte in giudizio 29,190 persone. Gli omicidi furono 131, quattro meno del 1865. Si procedette in via sommaria contro 481,770 individui. Più di un quarto dei medesimi vennero assolutí. (*Times*).

— I danni formidabili delle cicale cominciano in America. Nella provincia di Minnesota il canape venne interamente distrutto. In un giorno questi insetti voraci sterminano un campo. Verso sera il prodotto è sparito ed il campo sembra non essere mai stato seminato. Si crede che tutta l'avena andrà perduta giacchè le cicale la preferiscono al grano il quale relativamente venne meno danneggiato. I giardini hanno orribilmente sofferto. Tutti i legumi vennero divorati. Una signora ci scrive che al mattino essa possedeva il più bel giardino che si potesse vedere e che la sera ne rimaneva appena traccia.

(*Union de Charleroi.*)

— Una storia dolorosa venne a scoprirsi or sono alcuni giorni dal magistrato della Corte di polizia di Marlborough-Street.

Un pover'uomo, soldato in ritiro di nome Patrick Shea comparve dinanzi al tribunale incolpato di avere tentato di uccidersi aprendosi una vena del braccio. Or fa qualche tempo lo si incontrò a Kensington Gardens in uno stato di miseria difficile ad esprimersi.

Sembra che Shea abbia partecipato a tutte le battaglie e ai combattimenti avvenuti nelle Indie dal 1852 in poi. Allorchè tornò in Inghilterra coperto di ferite non poteva lavorare e non aveva che sei pence di pensione.

Impossibilitato a vivere battè alla porta di varii ospitali ma non lo si volle ricevere; privo di tutto risolvette di finirla aprendosi una vena.

Il magistrato di Marlborough-Street dopo intesa la pietosa istoria ed essersi assicurato che era la pura verità gli diede alcuni soccorsi pecuniarii, attendendo l'occasione di farlo accettare in un ospizio.

(*International.*)

— Un nuovo diamante venne trovato presso il Capo Hope-Town. Questa nuova scoperta viene a conferma delle speranze concepite dalla colonia di possedere importanti miniere di diamanti e di gemme. La prima pietra inviata in Inghilterra era effettivamente un diamante riconosciuto per tale dagli agenti della corona un vero e bello diamante. Questa seconda pietra sembra essere un'altra pietra di eguale natura di un ordine superiore.

Al Parlamento del Capo venne proposta da uno dei suoi membri, il 16 di questo mese, la questione di sapere se il governo coloniale non debba rivendicare i diritti regali che la legge gli conferisce su tutte le pietre preziose trovate. Ma la considerazione non è prevalsa e la mozione venne respinta. Si ritenne che il miglior mezzo di incoraggiare le ricerche sia quello di lasciare i particolari soli proprietari delle loro scoperte senza assoggettarli a nessuna tassa.

— Il telegrafo ci ha fatto sapere qualche tempo addietro che il processo intentato a Suratt come complice dell'assassinio del presidente Lincoln non aveva potuto ricevere alcuna soluzione. Sembra che dopo 63 ore di deliberazioni il Giurì si trovasse diviso come al primo scrutinio; da lui dipendeva la condanna o l'assoluzione dell'accusato. Stanchi di questa condizione di cose e convinti che non sarebbero mai andati d'accordo per un voto unanime, giacchè quattro votarono per la condanna ed otto per l'assoluzione, i giurati si sono finalmente rivolti il giorno 11 agosto al giudice Fisher pregandolo a scaricarli del loro mandato. La Corte acconsentì a licenziare il Giurì, e Suratt venne riaddotto in prigione.

— Alla borsa di Chicago avvenne un caso singolare l'11 agosto. Sette membri della Camera di commercio sono stati arrestati imputati di aggiotaggio sui grani, violando un atto passato alla recente sessione della Legislatura dell'Illinois «per impedire le speculazioni fallaci e le frodi nel commercio dei cereali.»

La cosa fece profonda sensazione a Chicago. Gli incolpati sono stati posti in libertà sotto la cauzione di 300 dollari a testa per comparire nella prossima sessione di settembre. (*Courrier des Etats-Unis*).

— Togliamo dal *Builler* le notizie seguenti sul duomo di Francoforte, testè arso:

L'origine dell'edificio risale all'874. Nel 882 fu chiamato la cappella di San Salvatore. Quella cappella fu ricostruita nel 1239, ma forse di quella non restano vestigi, dacchè nel quattordicesimo secolo fu rifabbricata la chiesa, che allora divenne cattedrale. Nel 1315 furono cominciati i fondamenti. Il coro fu finito nel 1338 e vi fu detta la messa.

La magnifica torre occidentale, il lavoro più bello di quella chiesa, fu cominciata nel 1415 e continuata sino al 1512. L'architetto chiamavasi Modern Gertner.

Quando la chiesa fu compiuta fu messa sotto la invocazione di S. Bartolommeo.

— Si legge nel *Phare de la Manche*:

Un dispaccio di Nuova York datato il 14 agosto, ha portato a Cherbourg una triste notizia. Il nostro compatriotta Fauvel, luogotenente di vascello in ritiro, ajo dei figli del principe di Joinville, tornando dal Pacifico per la via di Panama è morto di febbre perniciosa a Nuova York, presa in Oceania in un viaggio di circumnavigazione coi nepoti del re Luigi Filippo. La sua salma sarà portata a Cherbourg.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE.

Avviso di concorso.

Dovendosi procedere al conferimento di alcuni posti di allievo di fabbricazione nelle manifatture dei tabacchi dello Stato collo stipendio di L. 1,000 aumentabile per graduatoria alle L. 1,200 è aperto il concorso per esame a chiunque voglia aspirarvi a norma del nuovo ordinamento delle manifatture medesime approvato col R. decreto 21 marzo p. p., n° 3685.

Il concorso sarà tenuto il giorno 10 ottobre prossimo venturo presso le Direzioni compartimentali delle gabelle di Napoli, di Firenze, di Milano e Torino.

Gli esami avranno luogo dinanzi ad apposita Commissione presieduta dai direttori compartimentali delle gabelle nelle predette città a ciò delegati dalla Direzione generale delle gabelle e composta di tre professori dei RR. licei e degli istituti tecnici.

Non più tardi del giorno 30 settembre pr. v. gli aspiranti dovranno far pervenire a quella delle suaccennate Direzioni che avranno prescelta, le loro domande di ammissione al concorso corredate dei seguenti documenti:

a) Atto di nascita comprovante l'età non minore di anni 18, nè maggiore di anni 25 e la nazionalità italiana;

b) Certificato di buona condotta rilasciato dall'autorità municipale dell'ultimo domicilio dell'aspirante;

c) Attestato degli studi fatti, dei gradi conseguiti e degli uffici sostenuti.

Le prove dell'esame si aggireranno sull'algebra fino all'equazione di 1° grado, sulla geometria piana, sulla chimica generale, sulla fisica e sugli elementi di botanica specialmente riguardo ai tabacchi conforme ai programmi di esame per gli istituti tecnici.

Gli esami saranno in iscritto ed a voce.

Per l'esame in iscritto saranno accordate agli aspiranti otto ore consecutive, durante le quali non potranno mai essere lasciati soli nè parlare fra loro a voce sommessa, nè consultare altri libri che i vocabolari.

Per l'esame orale sono assegnati 15 minuti per ogni materia su cui verte l'esame.

Terminato ciascun esame la Commissione esaminatrice procede alla votazione.

A tale uopo sono stabiliti 30 punti sia per lo esame in iscritto che per l'esame orale, ed ogni esaminatore ne disporrà di dieci, dando il proprio voto col dichiarare quanti dei dieci punti abbia meritato il candidato pel lavoro scritto e quanti nell'esame a voce.

Non sono ammessi all'esame orale gli aspiranti che nell'esame scritto non abbiano ottenuto almeno diciotto punti dei trenta di cui può disporre la Commissione.

I posti di allievo di fabbricazione saranno conferiti a quei candidati che avranno ottenuto un maggior numero di punti e non meno di diciotto punti per ciascun esame.

A norma però dell'articolo 47 del summenzionato riordinamento ai candidati prescelti non verrà conferita la effettiva nomina di allievo, e conseguentemente corrisposto l'annessovi stipendio se prima non avranno prestato gratuitamente l'opera loro per un tempo non minore di mesi sei nella manifattura, cui saranno destinati.

Sono ammessi al concorso anco quei candidati che in precedenti concorsi non riuscirono nelle prove o furono esclusi dalle nomine per prevalenza di altri aspiranti.

Firenze, addì 21 agosto 1867.

Il Direttore generale delle gabelle: BENNATI.

(I giornali del Regno sono pregati di riprodurre il presente avviso).

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 29.

La *Corrispondenza provinciale* conferma che le trattative confidenziali fra la Prussia e la Danimarca, onde discutere sulle condizioni per la cessione dei distretti dello Schleswig settentrionale, si apriranno a Berlino appena la Danimarca abbia nominato il suo commissario.

La *Gazzetta della Banca e del Commercio* assicura che la Danimarca è disposta a venire direttamente ad un accordo colla Prussia.

Monaco, 29.

La *Corrispondenza Hoffmann* pubblica il programma di un giornale ufficioso che uscirà il giorno 10 di settembre. Il nuovo giornale sosterrà l'idea della formazione di un gruppo degli Stati del Sud, a capo dei quali starà la Baviera, la cui importanza è accresciuta dopochè fallì il tentativo di costituire una Confederazione del Sud. La presente influenza della Baviera verrebbe impiegata specialmente a prevenire un nuovo conflitto austro-prussiano, essendo di massimo interesse tedesco che l'Austria rientri, d'accordo colla Germania del Nord e del Sud, nel concerto europeo, e che i tre membri della famiglia tedesca si uniscano per mantenere l'influenza della Germania.

Lilla, 29.

Le LL. MM., commosse dal ricevimento ricevuto, decisero di prolungare qui il loro soggiorno fino a domani.

Ieri sera è arrivato il re Leopoldo.

Madrid, 28.

(*Officiale*). — Quattro capi con 663 insorti della Catalogna si sono presentati per approfittare dell'amnistia. Rimangono ora soltanto tre gruppi insignificanti nella provincia di Tarragona. La banda di Pierrad è dispersa.

Londra, 29.

Il *Times* conferma che il Governo ha deciso di effettuare la spedizione dell'Abissinia. La città di Massua sarà la base di operazione.

Nuova York, 28.

Il generale Grant protestò contro la destituzione di Sheridan e fece sospendere l'esecuzione di questa misura.

Vienna, 29.

Un'ordinanza imperiale conferisce a Beust il primo posto di Corte, dopo il grande maresciallo di palazzo.

Oggi furono trasportate solennemente a Praga le insegne della Corona Boema.

Parigi, 29.

Situazione della Banca: — Aumento numerario milioni 15 1/2; portafoglio 4 9/10; anticipazioni 1/8; biglietti 4 1/2; tesoro 1 2/3; conti particolari 15 1/3.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	28	29
Rendita francese 3 %	69 50	69 30
Id. italiana 5 % in cont.	48 92	48 70
Id. id. fine mese	— —	48 85
Valori diversi.		
Azioni del Cred. mobil. francese	305	297
Ferrovie austriache	477	477
Prestito austriaco 1865	323	323
Ferrovie lombardo-venete	378	376
Id. romane	55	50
Obbligazioni str. ferr. romane	100	99
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	52	50

Londra, 29.

Consolidati inglesi	94 7/8	94 5/8

Madrid, 29.

I ribelli della Catalogna che finora si sono sottomessi ascendono a 4,000.

Costantinopoli, 29.

Il generale Ignattieff, ambasciatore russo, assistette martedì al Consiglio dei ministri presieduto dal Sultano.

Il Sultano spedì alcuni doni allo Czar.

Parigi, 29.

L'*Etendard* ha un dispaccio da Tarbes, 29, il quale annunzia che il generale Pierrad con 35 insorti entrò in Francia per Gavarnie.

Un dispaccio da Pau, in data del 28, dice che alcuni insorti furono arrestati alla frontiera.

Un altro dispaccio da Andaye, in data 29, reca che Bejar e Avila, sotto l'influenza di Torre il quale entrò nella vecchia Castiglia, avrebbero fatto un pronunciamento. Furono spedite truppe contro Torre.

Alcuni altri giornali assicurano che l'insurrezione va aumentando.

Lisbona, 28.

Scrivono dall'America meridionale che l'esercito alleato si avanza nell'interno del Paraguay e che è imminente una battaglia.

Augusta, 29.

La *Gazzetta d'Augusta* ha da Monaco una corrispondenza, la quale sembra che abbia una origine officiosa, e dice: « La formazione di una Confederazione meridionale è presa effettivamente in considerazione dagli uomini di Stato del Sud, ma l'impulso non fu dato nè dall'Austria nè dalla Francia. »

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 29 agosto 1867, ore 8 ant.

Oggi il barometro si è innalzato di 3 mm. nel nord e poco meno nel sud. Pressione alla media. Temperatura molto diminuita. Cielo nuvoloso e coperto. Pioggia su tutta la Penisola. Mare mosso nel Mediterraneo. Domina il nord-est.

In Irlanda il barometro si è innalzato di 7 mm. e s'è abbassato di quasi altrettanto sul Baltico. Le pressioni son forti su quasi tutta Europa.

Stagione temporalesca, con tendenza a migliorare.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze

Nel giorno 29 agosto 1867.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72, 6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 755,0	mm 754,8	mm 755,0
Termometro centigrado	23,0	23,0	22,0
Umidità relativa	60,0	55,0	55,0
Stato del cielo	nuvolo	nuvolo	nuvolo
Vento: direzione / forza	SE debole	NE debole	NE debole

Temperatura { massima + 23,5 / minima + 18,5 } Pioggia nelle 24 ore mm. 9,0

Minima nella notte del 30 agosto + 17,5.

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Il celebre flautista Cesare Ciardi darà un concerto la sera di sabato, 31 corrente agosto.

POLITEAMA FIORENTINO, ore 7 — Rappresentazione dell'equestre Compagnia di Gaetano Ciniselli.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 30 Agosto 1867)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	NOMINALE	PREZZI FATTI
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 luglio 1867		52 42½	52 40	52 42½	52 40	» »	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0 lib.			69 75	69 60	» »	» »	» »	
Id. 3 0/0	god. 1 aprile 1867		34 90	34 70	» »	» »	» »	
Imprestito Ferriere 5 0/0	» 1 genn. 1867	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni della Banca Naz. Toscana	» ex coupon	1000	1370	» »	» »	» »	» »	
Dette Banca Nazionale nel Regno d'Italia	» 1 luglio 1867	1000	» »	1490	» »	» »	» »	
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	
Banca di Credito Italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Obbligazioni Tabacco 5 0/0	»	1180	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle SS. FF. Romane	» 1 luglio 1866	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle suddette	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	» 1 genn. 1867	420	44 »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle sudd. C D	» 1 luglio 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detta	» 1 marzo 1867	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	» 1 genn. 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni SS. FF. Meridionali	» 1 luglio 1867	500	» »	» »	» »	» »	198 »	
Obblig. 3 0/0 delle dette	» 1 aprile 1867	500	123 »	122 »	» »	» »	» »	
Obblig. dem. 5 0/0 in ser. comp.	»	505	394 »	393 »	» »	» »	» »	
Dette in serie di 1 e 2	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette in ser. non comp.	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale 5 0/0 obbl.	2ª emissione	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto in sottoscrizione	» 1 genn. 1867	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto liberate	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale di Napoli	» 1 genn. 1866	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Pantelegrafo Caselli	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Detto 2 ser.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
5 0/0 Italiano in piccoli pezzi	» 1 luglio 1867		» »	» »	» »	» »	53 ½	
3 0/0 Idem	» 1 aprile 1867		» »	» »	» »	» »	36 »	

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar.	30			Londra	30		
dto.	30			Trieste	30			dto.	90	26 75	26 72
dto.	60			dto.	90			Parigi	30		
Roma	30			Vienna	30			dto.	90	106 ½	106 ½
Bologna	30			dto.	90			Lione	90	»	»
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90	»	»
Napoli	30			dto.	90			Marsiglia	90	»	»
Milano	30			Francoforte	30			Napoleoni d'oro		21 30	21 27
Genova	30			Amsterdam	90						
Torino	30			Amburgo	90			*Sconto Banca* 5 0/0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0 52 42½-45 contanti e fine corrente.

Prezzi di compensazione: Rendita 5 0/0 52 40; Impr. naz. 69 65; Rend. 3 0/0 34 30; Dem. 393.

Il sindaco: ANGIOLO MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 32.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 5 Luglio al 10 del mese di agosto 1867 nei seguenti mercati.

MERCATI	Frumento (per ettolitro) Tenero Mass.	Frumento Tenero Min.	Frumento Duro Mass.	Frumento Duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Granturco Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Segale Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Avena Min.	Riso (per ettolitro) Nostrano Mass.	Riso Nostrano Min.	Riso Bertone Mass.	Riso Bertone Min.	Orzo (per ettolitro) Mass.	Orzo Min.	Vino (per ettolitro) Mass.	Vino Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	Olio 1ª Qualità Min.	Olio 2ª Qualità Mass.	Olio 2ª Qualità Min.	Legna (per miriagramma) Forte Mass.	Legna Forte Min.	Legna Dolce Mass.	Legna Dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Fieno Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Paglia Min.	Pane (per chilogramma) 1ª Qualità Mass.	Pane 1ª Qualità Min.	Pane 2ª Qualità Mas.	Pane 2ª Qualità Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria																																		
Asti	26 »	21 70	»	»	19 10	18 65	14 55	13 »	8 »	8 »	37 30	37 30	»	»	»	»	44 »	34 »	»	»	»	»	» 31	» 20	» 15	» 15	» 80	» 65	» 37	» 35	» 45	» 45	» 36	» 36
Casale	22 »	21 50	»	»	17 70	17 70	14 60	14 60	9 »	9 »	36 »	33 85	»	»	»	»	44 »	28 »	230 50	203 »	157 20	139 »	» 45	» 35	» 30	» 25	» 75	» 42	» 22	» 17	» 50	» 48	» 38	» 36
Tortona	22 86	21 40	»	»	17 85	17 50	»	»	»	»	32 50	32 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 45	» 45
Ancona	18 50	18 »	21 50	21 50	14 »	13 50	»	»	7 50	7 »	54 »	53 »	47 »	45 »	»	»	45 »	30 »	155 »	152 »	133 »	130 »	» 37	» 27	» 27	» 27	» 70	» 60	» 35	» 33	» 53	» 50	» 48	» 45
Aquila																																		
Arezzo	24 25	22 25	26 40	25 35	14 60	13 45	17 40	17 40	6 72	6 72	53 »	51 50	44 »	43 »	»	»	50 »	42 »	148 »	148 »	147 »	147 »	» 25	» 22	» 25	» 22	» 58	» 50	» 30	» 27	» 36	» 36	» 33	» 30
Anghiari	22 24	18 45	»	»	14 55	14 35	»	»	6 15	5 94	52 20	48 »	»	»	»	»	32 77	21 57	174 »	162 »	156 »	156 »	»	»	»	»	» 75	» 67	» 30	» 30	» 36	» 36	» 33	» 30
Ascoli	16 »	15 28	17 »	16 »	10 71	10 14	»	»	5 71	5 57	45 »	40 »	»	»	»	»	50 »	37 50	180 »	170 »	145 »	135 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 45	» 40	» 30	» 25	» 33	» 33	» 24	» 24
Avellino	23 14	22 50	25 50	24 35	17 59	17 59	15 30	15 30	7 65	6 89	45 90	45 50	»	»	9 54	9 18	»	»	161 30	161 30	131 70	131 70	» 19	» 18	» 23	» 22	» 30	» 28	» 20	» 19	» 34	» 30	» 27	» 27
Benevento	23 73	19 89	22 70	18 87	»	»	»	»	»	»	40 »	40 »	48 »	48 »	»	»	35 »	30 »	160 »	160 »	150 »	150 »	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 33	» 33	» 27	» 27
Bergamo	21 45	18 68	»	»	16 56	14 37	»	»	9 »	7 20	30 »	27 50	33 »	29 50	12 »	9 50	70 »	45 »	212 »	180 »	170 »	160 »	» 26	» 22	» 16	» 14	» 70	» 62	» 30	» 26	» 46	» 44	» 42	» 40
Treviglio	19 56	18 »	»	»	15 18	14 10	»	»	6 40	5 50	30 »	28 »	26 28	24 50	10 60	9 »	50 »	40 »	»	»	»	»	» 30	» 24	» 20	» 15	» 61	» 53	» 24	» 20	» 40	» 40	» 30	» 30
Bologna	20 98	20 »	»	»	14 50	14 »	»	»	7 60	7 »	23 »	18 40	23 08	17 48	11 »	10 50	60 »	50 »	185 71	177 50	168 30	150 87	» 27	» 24	»	»	» 42	» 38	» 25	» 21	» 47	» 44	» 33	» 33
Imola	19 74	18 15	»	»	15 »	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	190 »	190 »	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 18	» 18	» 49	» 49	» 31	» 31
S. Giovanni in Persiceto																																		
Belluno																																		
Feltre	21 77	21 77	»	»	18 54	18 54	»	»	»	»	48 49	48 49	»	»	»	»	33 80	28 17	240 56	240 56	231 55	231 55	» 22	» 22	» 19	» 19	» 23	» 23	» 38	» 38	» 43	» 43	» 38	» 38
Brescia	23 16	15 84	»	»	17 01	14 »	12 »	10 66	6 50	6 »	36 50	33 »	29 »	26 »	12 »	12 »	57 50	54 »	177 »	177 »	130 »	130 »	» 28	» 24	» 24	» 20	» 48	» 39	» 27	» 25	» 40	» 40	» 26	» 26
Chiari	20 28	19 42	»	»	15 56	14 85	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 26	» 26	» 18	» 18	» 50	» 50	» 32	» 32	» 40	» 40	» 40	» 40
Verolanuova	18 67	17 33	»	»	15 33	13 67	8 »	8 »	»	»	32 »	30 36	»	»	»	»	29 33	22 22	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 38	» 38
Cagliari																																		
Oristano																																		
Caltanissetta																																		
Campobasso	20 66	19 12	21 79	19 95	14 53	14 53	»	»	6 49	6 49	»	»	»	»	8 0[illegible]	8 02	50 »	45 »	128 50	128 50	120 »	120 »	» 20	» 20	» 25	» 25	» 51	» 51	» 40	» 40	» 31	» 31	» 24	» 24
Caserta	23 26	21 73	»	»	16 75	16 75	»	»	6 31	6 31	49 50	45 »	»	»	10 7[illegible]	10 71	40 »	27 »	157 »	157 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 23	» 22
Calatabiano																																		
Palagonia																																		
Catanzaro																																		
Como																																		
Lecco	22 05	20 51	»	»	16 40	15 20	»	»	9 90	8 30	33 50	31 41	»	»	10 3[illegible]	9 71	56 »	22 »	208 »	175 »	148 »	148 »	» 32	» 28	» 24	» 24	» 40	» 36	» 36	» 32	» 40	» 40	» 38	» 38
Merate	21 »	20 30	20 30	19 60	15 70	15 »	12 90	12 20	8 40	7 70	33 60	30 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 65	» 45	» 35	» 37	» 37	» 26	» 26
Varese	28 07	26 »	»	»	18 05	16 01	14 04	13 »	8 20	7 80	32 82	30 77	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	48 »	48 »	185 »	185 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 28	» 22	» 18
Cremona																																		
Crema	19 94	19 37	»	»	14 25	13 68	»	»	7 90	7 90	32 50	30 70	»	»	»	»	63 60	54 58	215 60	215 60	176 »	176 »	» 26	» 26	» 27	» 27	» 64	» 58	» 32	» 28	» 38	» 38	» 38	» 38
Cuneo																																		
Alba	25 »	23 50	»	»	19 25	18 75	»	»	»	»	33 50	33 »	»	»	»	»	45 25	34 12	220 65	220 65	219 90	219 90	» 25	» 20	» 17	» 17	» 60	» 55	» 35	» 30	» 56	» 46	» 37	» 37
Mondovì	24 75	23 90	»	»	18 70	18 70	14 35	14 35	7 83	7 83	36 08	36 08	»	»	»	»	56 »	40 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 65	» 30	» 30	» 59	» 59	» 41	» 41
Saluzzo																																		
Savigliano	24 52	23 44	»	»	18 65	17 79	»	»	»	»	38 19	33 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 22	» 20	» 16	» 65	» 60	» 30	» 25	» 49	» 47	» 41	» 30
Ferrara																																		
Cento	19 »	17 »	»	»	14 »	12 »	»	»	9 »	7 20	36 »	36 »	»	»	9 »	9 »	31 50	31 50	170 »	170 »	120 »	120 »	» 24	» 24	» 16	» 16	»	»	»	»	» 40	» 40	» 40	» 40
Firenze	26 68	21 81	26 34	25 69	15 73	15 05	»	»	10 95	8 89	48 30	42 41	»	»	»	»	69 10	43 88	186 96	176 49	173 50	167 52	» 29	» 28	» 26	» 24	» 94	» 62	» 25	» 24	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	27 30	24 30	»	»	15 »	14 50	16 40	15 70	7 60	7 »	»	»	»	»	14 60	13 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 36	» 36
Foggia																																		
Forlì	19 37	17 31	»	»	11 77	11 77	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 33	» 33
Cesena	18 09	16 64	»	»	13 02	13 02	»	»	5 42	5 42	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	165 23	152 01	145 40	138 79	» 18	» 16	» 18	» 16	» 51	» 51	» 39	» 33	» 34	» 34	» 28	» 28
Morciano	16 50	15 50	»	»	11 50	11 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	29 »	28 50	29 »	25 50	19 36	19 »	16 »	16 »	»	»	36 01	35 23	33 20	32 40	9 50	9 50	30 »	22 »	230 »	210 »	190 »	156 »	» 45	» 40	»	»	1 »	» 90	» 60	» 60	» 51	» 50	» 40	» 36
Alassio	30 »	25 »	30 »	26 »	20 »	18 »	14 »	14 »	10 »	10 »	32 »	31 »	28 »	28 »	14 »	14 »	45 »	32 »	220 »	220 »	165 »	160 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 »	1 »	» 80	» 80	» 50	» 50	» 44	» 44
Savona	30 »	26 »	29 »	26 »	21 »	19 60	»	»	»	»	48 »	45 »	43 »	41 »	»	»	40 »	30 »	236 »	226 »	206 »	191 »	» 20	» 18	» 15	» 14	» 50	» 45	» 30	» 28	» 48	» 46	» 45	» 42
Girgenti																																		
Lecce																																		
Livorno	24 74	21 87	29 95	25 32	16 11	16 11	18 42	18 42	9 78	9 20	52 »	41 »	41 »	41 »	12 09	12 09	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 60	» 35	» 30	» 45	» 45	» 39	» 39
Portoferraio	16 79	16 37	»	»	13 39	13 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	30 »	170 »	170 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 31	» 31
Macerata	17 75	16 25	»	»	11 87	11 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	40 »	32 50	210 »	180 »	160 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 28	» 28
Mantova																																		
Gonzaga	22 50	21 50	»	»	16 25	15 75	»	»	7 25	6 50	47 »	33 »	»	»	»	»	30 »	30 »	255 »	255 »	225 »	225 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 50	» 38	» 24	» 17	» 39	» 39	» 34	» 34
Ostiglia	21 »	20 »	»	»	15 »	14 50	»	»	6 »	6 »	35 »	34 »	»	»	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	» 18	» 15	» 14	» 10	»	»	»	»	» 41	» 41	» 37	» 37
Massa																																		
Frizzano																																		
Messina																																		
Milano	22 40	20 20	»	»	16 40	15 72	13 80	12 60	9 50	8 50	33 »	31 »	27 »	24 »	»	»	78 »	46 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 95	» 85	» 40	» 36	» 42	» 37	» 35	» 32
Gallarate																																		
Lodi	21 20	18 46	»	»	16 41	15 04	15 73	12 99	7 17	5 38	28 72	25 99	26 67	24 62	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 42	» 28	» 14	» 46	» 44	» 36	» 34
Melegnano	31 »	19 30	21 60	20 50	14 40	13 75	14 95	14 20	7 40	6 60	28 30	26 60	26 10	24 40	»	»	»	»	»	»	»	»	» 21	» 19	» 18	» 17	» 64	» 61	» 34	» 30	» 30	» 30	» 26	» 26
Saronno	17 78	17 32	19 61	18 69	16 41	15 50	13 67	13 22	8 44	8 20	32 83	31 »	31 »	29 18	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 69	» 65	» 28	» 26	» 38	» 38	» 38	» 38
Modena	21 73	18 97	22 13	21 34	16 19	16 19	»	»	7 50	7 11	37 92	36 04	35 07	34 12	11 45	10 66	44 24	37 32	193 »	179 »	148 »	139 »	» 23	» 22	» 22	» 21	» 55	» 48	» 24	» 22	» 46	» 39	» 40	» 36
Carpi	19 80	19 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	9 32	9 32	32 52	28 45	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 47	»	»	» 38	» 38	» 35	» 34
Mirandola	21 16	19 04	»	»	15 82	15 20	»	»	»	»	34 »	30 »	»	»	»	»	30 »	26 »	232 »	232 »	184 »	184 »	» 35	» 35	» 30	» 30	»	»	»	»	» 36	» 36	» 35	» 35
Pavullo	19 20	19 »	»	»	17 60	17 30	»	»	»	»	39 50	39 »	»	»	»	»	30 »	28 »	230 »	225 »	210 »	200 »	» 17	» 14	» 14	» 13	»	»	»	»	» 31	» 30	» 29	» 28
Napoli	29 07	26 01	30 21	25 62	21 42	21 03	»	»	9 18	8 41	45 90	42 07	»	»	11 47	11 47	46 75	29 22	193 11	188 35	164 50	162 12	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 76	» 43	» 33	» 43	» 43	» 38	» 38
Castellammare	18 50	16 50	19 50	17 »	12 50	12 »	14 »	13 »	10 »	9 »	32 »	30 »	36 »	33 »	9 50	8 90	38 »	28 »	150 »	140 »	135 »	135 »	» 30	» 25	» 25	» 20	» 85	» 80	» 40	» 35	» 37	» 32	» 30	» 27
Novara	20 90	19 75	»	»	17 »	15 70	15 40	14 25	»	»	32 40	30 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 40	»	»	» 42	» 42	» 25	» 25
Arona	22 »	20 50	»	»	17 50	16 75	15 »	14 »	»	»	34 »	32 »	»	»	»	»	45 »	22 »	»	»	»	»	» 25	» 21	» 22	» 17	» 60	» 55	» 26	» 24	» 42	» 42	» 40	» 40
Pallanza																																		
Vercelli	22 59	20 34	»	»	18 45	16 62	14 46	13 01	»	»	33 98	31 09	30 01	28 18	»	»	48 »	32 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 29	» 25	» 44	» 44	» 37	» 37
Padova	18 69	16 53	»	»	16 38	13 37	12 07	10 78	7 04	6 32	40 54	36 22	37 95	32 34	8 91	8 05	53 31	32 86	»	»	»	»	» 33	» 30	» 29	» 27	» 66	» 44	» 29	» 25	» 45	» 45	» 39	» 39
Camposampiero	20 »	17 »	21 »	18 »	15 »	14 »	9 »	8 »	8 »	7 »	44 »	40 »	»	»	8 »	7 »	42 »	22 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 50	» 40	» 25	» 20	» 45	» 40	» 35	» 30
Cittadella	16 80	15 52	»	»	13 34	12 06	10 60	10 30	6 44	5 20	36 »	32 »	»	»	»	»	34 »	20 »	250 »	250 »	175 »	175 »	» 25	» 24	» 23	» 22	» 42	» 30	» 26	» 22	» 43	» 40	» 36	» 32
Conselve	18 63	17 43	»	»	15 09	11 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	44 67	29 10	»	»	»	»	» 33	» 33	» 26	» 26	» 62	» 62	» 41	» 41	» 49	» 49	» 49	» 49
Este	17 95	16 50	»	»	15 10	13 90	»	»	5 »	4 60	37 20	35 60	»	»	»	»	43 38	32 50	187 »	182 50	170 20	168 »	» 18	» 15	» 17	» 15	» 36	» 30	» 14	» 10	» 33	» 32	» 25	» 22
Pieve																																		
Palermo																																		
Corleone																																		
Parma	22 50	19 50	20 »	20 »	17 »	15 50	»	»	7 50	7 50	48 »	42 »	44 »	40 »	»	»	47 »	25 »	229 50	210 20	170 70	164 60	» 27	» 26	» 25	» 24	» 62	» 62	» 20	» 20	» 36	» 36	» 24	» 24
S. Secondo	19 77	17 64	»	»	14 46	14 46	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 33	» 27	» 24
Pavia																																		
Mortara	23 33	20 42	»	»	17 50	15 42	15 21	14 29	7 15	6 50	30 42	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	23 34	22 50	»	»	17 09	16 67	15 42	15 »	8 31	8 31	32 92	32 50	»	»	»	»	»	»	240 »	240 »	195 »	195 »	» 27	» 27	» 23	» 22	» 70	» 70	» 32	» 31	» 42	» 42	» 40	» 23
Voghera	23 75	21 05	»	»	17 86	16 40	»	»	7 15	6 24	31 79	33 30	»	»	»	»	54 »	36 »	250 »	250 »	200 »	160 »	» 45	» 45	» 20	» 16	» 90	» 86	» 20	» 16	» 45	» 45	» 38	» 38
Perugia	22 07	20 21	24 »	22 01	14 10	12 91	»	»	8 25	7 97	»	»	»	»	13 15	11 80	33 20	33 20	135 50	135 50	120 »	120 »	» 30	» 30	» 23	» 23	»	»	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Foligno	18 68	18 59	21 76	21 12	12 07	10 88	»	»	7 24	7 24	41 06	41 06	»	»	13 21	13 21	34 09	29 22	123 80	123 80	119 80	119 80	» 24	» 24	»	»	» 60	» 60	» 19	» 19	» 33	» 33	» 30	» 30
Rieti	18 48	17 43	»	»	»	»	»	»	6 43	6 43	52 »	52 »	»	»	»	»	50 »	40 »	160 »	160 »	152 »	152 »	» 12	» 12	» 12	» 12	» 67	» 67	» 13	» 13	» 40	» 40	» 33	» 30
Terni	20 »	18 60	»	»	14 60	14 60	»	»	6 60	6 60	39 27	39 27	42 96	42 96	»	»	50 »	30 »	137 36	137 36	»	»	»	»	»	»	» 80	» 80	» 45	» 45	» 50	» 50	» 30	» 30
Pesaro	16 70	16 70	»	»	»	»	»	»	»	»	39 53	39 53	»	»	»	»	35 »	30 »	139 50	139 50	126 90	126 90	» 16	» 16	»	»	» 66	» 66	» 27	» 27	» 29	» 29	» 26	» 26
Pergola	17 »	15 68	»	»	14 25	14 25	»	»	»	»	45 70	41 13	»	»	»	»	36 »	33 »	150 »	137 50	125 »	112 50	» 18	» 16	» 14	» 11	» 50	» 50	» 30	» 30	» 34	» 34	» 30	» 30
Piacenza	22 40	20 10	»	»	16 35	15 50	14 64	14 36	7 46	7 18	38 08	36 12	»	»	15 79	14 35	55 »	30 »	257 60	248 40	220 80	211 60	» 30	» 26	» 24	» 20	» 78	» 76	» 24	» 20	» 40	» 40	» 28	» 28
Caorso	21 54	21 25	»	»	14 07	13 79	»	»	»	»	40 »	35 20	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 60	» 30	» 25	» 38	» 38	» 28	» 28
Pisa	24 50	23 90	24 50	24 25	15 »	14 50	13 »	12 75	9 25	9 »	35 77	35 77	34 31	34 34	10 50	10 »	33 85	33 85	175 »	172 »	164 »	160 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 70	» 70	» 30	» 30	» 42	» 42	» 33	» 33
Porto Maurizio	28 »	27 »	28 50	28 50	18 50	18 50	»	»	»	»	33 50	33 »	26 50	26 50	»	»	28 »	25 »	236 »	230 »	170 »	165 »	» 20	» 20	» 15	» 15	» 90	» 90	» 55	» 50	» 45	» 45	» 40	» 40
Potenza	18 97	18 21	17 50	16 70	»	»	»	»	5 42	5 42	»	»	»	»	7 59	7 59	35 »	25 »	127 81	127 81	123 »	123 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	16 75	16 51	19 10	18 78	12 15	11 95	9 55	9 39	5 24	5 04	29 80	29 80	»	»	7 80	7 70	37 19	16 73	195 »	188 »	179 »	177 »	» 12	» 12	» 12	» 12	» 43	» 42	» 21	» 20	» 34	» 34	» 27	» 27
Faenza	18 »	16 38	»	»	11 70	11 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 43	» 41	» 34
Lugo	18 44	17 56	»	»	13 47	12 29	15 22	14 34	5 85	5 27	»	»	»	»	9 37	8 78	25 44	21 20	208 »	208 »	180 10	180 10	» 26	» 24	» 25	» 21	» 42	» 39	» 25	» 22	» 34	» 34	» 28	» 28
Reggio (Calabria)																																		
Reggio (Emilia)	21 »	20 »	22 »	21 60	14 »	13 50	»	»	8 »	7 50	34 »	33 50	32 »	31 60	10 »	9 »	30 »	29 »	210 »	208 »	204 »	200 »	» 20	» 18	» 18	» 16	» 62	» 60	» 18	» 16	» 37	» 37	» 31	» 31
Guastalla	19 64	19 64	»	»	15 26	15 26	»	»	6 11	6 11	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 38	» 38	» 32	» 32
Salerno																																		
Sassari																																		
Siena	23 97	21 15	29 50	26 80	14 97	13 68	15 70	15 16	9 29	8 57	59 70	46 80	»	»	12 25	11 90	42 50	23 20	163 50	163 50	148 35	148 35	» 15	» 13	»	»	» 75	» 58	» 32	» 28	» 48	» 40	» 36	» 35
Montepulciano	22 41	20 27	»	»	»	»	»	»	6 32	6 32	56 52	42 39	»	»	»	»	55 28	29 69	141 71	141 71	134 62	134 62	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 36	» 33	» 30
Sondrio																																		
Teramo																																		
Torino	25 50	22 »	»	»	18 50	16 50	14 20	13 »	10 »	9 »	35 80	33 50	»	»	14 50	13 25	60 »	36 »	255 »	248 »	246 »	237 »	» 40	» 37	» 38	» 24	» 70	» 60	» 40	» 30	» 50	» 42	» 35	» 35
Carmagnola	24 52	22 75	»	»	18 20	16 47	13 43	13 »	8 66	8 23	33 56	29 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 39	» 39
Chivasso																																		
Ivrea	21 33	21 23	»	»	18 08	17 98	13 96	13 86	6 81	6 71	32 58	32 48	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 62	» 60	» 37	» 35	» 65	» 60	» 45	» 40
Pinerolo	24 12	22 83	»	»	19 57	18 27	13 92	13 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	24 65	24 »	23 90	23 »	19 »	18 48	15 66	15 »	»	»	37 50	37 »	»	»	17 40	16 55	52 »	48 »	250 »	240 »	225 »	200 »	» 30	» 25	» 20	» 18	» 60	» 50	» 40	» 35	» 55	» 45	» 40	» 40
Trapani	25 56	23 60	26 »	25 »	»	»	»	»	8 40	7 80	»	»	»	»	13 »	12 80	56 »	40 »	230 »	210 »	200 »	200 »	»	»	»	»	» 90	» 80	» 67	» 60	» 56	» 56	» 50	» 46
Treviso																																		
Castelfranco																																		
Montebelluna	19 10	17 85	»	»	13 82	13 34	12 09	11 50	6 91	5 64	49 76	44 75	»	»	»	»	51 28	32 02	207 74	207 74	155 81	155 81	» 16	» 13	» 23	» 20	» 49	» 39	» 29	» 20	» 45	» 45	» 37	» 37
Motta																																		
Oderzo																																		
Vittorio																																		
Udine			»	»																														
Cividale																																		
Palmanova	17 50	16 81			10 06	9 45	8 54	8 01	6 12	5 30	35 19	29 85	»	»	11 35	10 57	48 56	43 26	235 16	235 16	174 19	174 19	» 28	» 27	» 17	» 16	» 26	» 21	» 19	» 15	» 44	» 44	» 40	» 40
Spilimbergo	18 69	17 33	»	»	11 93	11 11	9 73	9 43	9 43	8 89	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 40	» 35
S. Daniele	18 77	16 92	»	»	11 58	10 91	9 50	8 53	8 53	8 05	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 30	» 30	» 42	» 42	» 42	» 42
Verona	19 04	16 20	»	»	16 04	14 04	»	»	»	»	36 96	34 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 63	» 51	» 26	» 20	» 44	» 44	» 41	» 41
Cologna																																		
Isola della Scala																																		
Soave	18 50	16 10	20 60	19 50	17 50	16 25	»	»	6 90	5 80	»	»	»	»	»	»	48 50	36 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 45	» 38	» 34
Valeggio																																		
Vicenza																																		
Bassano																																		
Lonigo	26 50	23 50	26 50	23 50	18 »	17 50	»	»	»	»	40 »	38 »	37 75	34 75	»	»	38 »	26 70	233 30	233 30	175 »	175 »	» 56	» 56	» 24	» 24	» 50	» 50	» 12	» 12	» 42	» 42	» 40	» 40
Schio	18 50	17 90	16 60	16 »	16 60	15 75	»	»	8 »	7 10	38 82	36 97	»	»	15 »	14 50	57 43	40 82	182 54	179 »	140 12	139 »	» 22	» 21	» 28	» 26	» 43	» 37	» 21	» 20	» 54	» 54	» 38	» 38

ANNOTAZIONI

Il nuovo raccolto del frumento ha prodotto una sensibile diminuzione di prezzo sopra molti mercati.

La notevole diversità di prezzo che si incontra da un mercato all'altro sopra diversi generi e segnatamente sul riso e sull'olio proviene dacchè in alcuni si è calcolato il prezzo della vendita all'ingrosso ed in altri al dettaglio. Altra ragione esiste inoltre per l'olio, cioè le diverse qualità che si coltivano e si smerciano.

Firenze, agosto 1867.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

FRANCESCO BARBERIS, *gerente*.

FIRENZE — Tipogr. EREDI BOTTA via del Castellaccio.